

La causa del lavoro è la causa della pace



NAPOLI, PRIMO MAGGIO 1955: Bandiere della pace e bandiere del lavoro sventolano unito

PERCHE' IL 1. MAGGIO E' DEDICATO ALLA LOTTA PER FAR CESSARE LE ESPLOSIONI TERMONUCLEARI

La guerra atomica è già cominciata?

Gli scoppi sperimentali di bombe atomiche e all'idrogeno hanno già gravemente inquinato l'atmosfera terrestre: nubi radioattive lasciano cadere e continueranno per anni a lasciare cadere lo "stronzio 90", che avvelena i vegetali e gli animali - Gli scienziati prevedono un aumento dei casi di cancro e di leucemia - Bisogna salvare l'umanità dai gravi pericoli che la minacciano oggi

Perehè la segreteria della CGIL ha voluto porre quest'anno «al centro delle manifestazioni del 1° Maggio, l'esigenza vitale della proroga immediata degli esperimenti termoatomici»?

Perehè, fino a qualche mese fa, la lotta contro le bombe atomiche s'identificava ancora sostanzialmente con la lotta contro lo scenario di una guerra mondiale, che, opponendo l'una all'altra le grandi potenze atomiche (URSS, Stati Uniti o Gran Bretagna) sembrava destinata a trasformarsi — immediatamente e inevitabilmente — in una guerra atomica, cioè in una guerra combattuta a colpi di ordigni nucleari, la cui conclusione poteva concidere soltanto (come avvertirono, fra gli altri, il compagno Togliatti e il Pontefice) in una distruzione totale, o quasi totale, della civiltà e dello stesso genere umano.

Si trattava dunque, fino a qualche mese fa, di una battaglia contro una minaccia, contro una prospettiva, appartenente al futuro, non all'attuale, al domani, non all'oggi. Questa minaccia, nonostante certi passi compiuti sulla via della distensione internazionale — esistono tuttora. Il pericolo di una guerra mondiale atomica, però, è stato allontanato, anzi si è accresciuto, perché sono aumentati gli «stock» di bombe atomiche, sia del tipo A, sia del tipo H, immagazzinati dagli eserciti delle grandi potenze; perché nuovi ordigni atomici, i missili teleguidati e gli obici per cannoni di lunga portata, sono stati sperimentati e costruiti in serie; perché altri Stati, come la Germania occidentale e la stessa neutrale Svezia, hanno cominciato a manifestare apertamente ambizioni atomiche e, a quanto sembra, hanno cominciato a costruire anche esse, più o meno segretamente, mezzi bellici nucleari; perché, infine, armi atomiche fabbricate negli Stati Uniti sono già in via di distribuzione agli eserciti dei paesi atlantici, fra cui l'Italia.

Il terribile segreto

Ma, in questi ultimi mesi, a questa minaccia riguardante il futuro (e sia pure un futuro paurosamente vicino), si è aggiunto qualcosa di profondamente diverso, qualcosa che muta radicalmente i termini della questione: si è scoperto infatti, senza più possibilità di dubbio, che le esplosioni termoatomiche, effettuate dalle grandi potenze atomiche per rendere sempre più «perfetti», cioè micidiali, i propri ordigni di distruzione, hanno — già oggi — effetti nocivi alla salute del genere umano.

Questa è la novità, questo il terribile segreto che ha indotto alcuni di coloro che lo custodivano a lanciare un grido d'allarme. Non è

esagerato dire che la guerra atomica è già cominciata, poiché alcuni degli effetti distruttivi di quella guerra atomica che i popoli temono, e contro cui milioni di persone hanno lottato e lottano appassionatamente, sono già in atto su tutta la superficie della terra.

Bombe termoatomiche (le bombe all'idrogeno, dette anche bombe H), vengono fatte esplodere dalle grandi potenze; naturalmente tutte le precauzioni sono prese affinché queste esplosioni non uccidano esseri umani, e non distruggano città.

Ma, per quanto sappiamo ed esperti, gli scienziati e i tecnici che presiedono alle esplosioni sperimentali nelle fanne, perché nulla possono fare, per impedire che le nubi di polveri radioattive, sprigionate dalle deflagrazioni atomiche, si innalzino a volo verso il cielo e trasportate dai venti, viaggino per lunghi mesi e talvolta per anni, avvolgendo l'atmosfera.

Talvolta gli effetti di queste polveri sono immediati. Esattamente tre anni

e due mesi or sono, il 1º marzo 1953, il peschereccio giapponese *Fukuryū Maru* navigava a circa 130 km. ad est di Bikini, l'isola del Pacifico, dove gli americani fecero esplodere, proprio quel giorno, una bomba atomica. Quelche ora dopo lo scoppio, una misteriosa polvere bianca cominciò a cadere sulla nave, e questa strana precipitazione continuò a lungo. Qualche giorno più tardi, numerosi membri dell'equipaggio furono colpiti da gravi ustioni, deturpanli. Uno di essi morì.

Parla Schweitzer

Talvolta, invece, il virus radioattivo insidia la vita umana in modo più subdolo e meno avvertibile. «Può essere stabilito con certezza — ha scritto il premio Nobel Albert Schweitzer nel suo appello radiotrasmesso il 23 aprile scorso — che le nubi radioattive provocate dalle esplosioni sperimentali sono costantemente trasportate dai venti

attorno alla Terra, e che parte del pulviscolo, a causa del suo stesso peso, o perché trascinato giù dalla pioggia, dalla neve, dalla nebbia e dalla rugiada, cade sulla superficie della terra, o nei frutti o nei mari... Dopo le esplosioni di Bikini e della Siberia, le piogge cadute sul Giappone sono state, di tanto in tanto, così radioattive, da rendere l'acqua non più potabile. E ciò non si è verificato solo in quelle zone. Notizie di piogge radioattive giungono da tutte le parti del mondo».

«Dovunque si trova acqua piovana radioattiva, anche il suolo è radioattivo, e in misura più alta. E col suolo, si contamina la vegetazione. Gli elementi radioattivi contenuti nell'erba sono ingeriti dagli animali, la cui carne è destinata alla alimentazione dell'uomo. Mangiamo, carne o bevendo latte, l'uomo assorbe questi elementi radioattivi, che vanno a depositarsi, soprattutto nelle ossa, nella milza e nel fegato. Danneggiate dalle radiazioni, le cellule del mi-

dollo osseo produrranno corpuscoli sanguigni degenerati. La conseguenza sarà un'alterazione della composizione sanguigna, e, più spesso, la morte...».

Il 23 aprile stesso, parlando davanti ai microfoni della *Radiodiffusione Francese*, il premio Nobel André Joliot-Curie, ex alto commissario francese per l'energia atomica, univa la sua voce a quella di Schweitzer per ribadire, in termini molto semplici e chiarì che «lo stronzio radioattivo 90 (il più pericoloso degli elementi prodotti dalle esplosioni sperimentali, la cui "vita" media si aggira sui 30 anni) sale negli alti strati della atmosfera che viaggiano intorno alla Terra. Esso ricade poi lentamente e continuamente sul suolo con la polvere e la pioggia, e si fissi sui vegetali. La caduta dello stronzio 90 sprigionata dalle esplosioni già effettuate non è ancora finita, e continuerà ancora per molti anni. Gli uomini e gli animali, da allevamento mangiano i vegetali, e il loro organismo assorbe così lo stronzio 90, nocivo a causa delle sue radiazioni. Anche il latte conterrà dello stronzio 90».

«Se non si pone fine agli esperimenti termoatomici — ha affermato Joliot-Curie — la quantità di stronzio 90 raggiungerà certamente negli uomini, e soprattutto nei bambini, in pieno sviluppo, dosi sufficienti a provocare numerosi cancri delle ossa e leucemie. Anche in tempo di pace il pericolo esiste».

Ma il pericolo denunciato da Schweitzer e Joliot-Curie è davvero concreto e immediato? E riguarda anche noi europei che abbiamo la fortuna di vivere a grandi distanze dai luoghi, ormai classici, delle esplosioni sperimentali (Oceano Pacifico, Siberia, deserti degli Stati Uniti)?

Indagini inglesi

A chi, non ancora soddisfatto delle spiegazioni fornite dai due scienziati, ponesse queste domande, risponderemo con i risultati delle indagini condotte dal Consiglio delle Ricerche mediche di Gran Bretagna indagini riprodotte nello opuscolo *Risques non calculés*, edito il 31 marzo scorso dalla *Fédération Mondiale des Travailleurs Scientifiques* in sei lingue: francese, inglese, tedesco, cinese, giapponese e russo.

Il Consiglio delle Ricerche mediche ha misurato la concentrazione di stronzio radioattivo nell'erba, nel latte, nelle ossa degli animali domestici e nelle ossa umane. Gli scienziati hanno l'abitudine di esprimere la intensità delle radiazioni dello stronzio 90 con una speciale unità misura: il micro-micro-Curie. Ebbe, durante l'autunno '55, in Gran Bretagna, furono registrati 34 micro-micro-Curie, per grammo di calce, nelle piante, 14 nelle ossa di montone, 4,5 nel

latte e circa uno nelle ossa umane.

Ciò detto, gli autori dell'opuscolo della F.M.S. fanno il seguente ragionamento: la Commissione internazionale di protezione radiologica ha stabilito che la concentrazione massima di stronzio 90 nelle ossa umane non dovrebbe superare mai i 100 micro-micro-Curie per grammo di calce e che, se tale concentrazione comincia a superare di molto il 10 micro-micro-Curie, «bisognerebbe cominciare a prendere immediatamente in considerazione il problema», la contaminazione radioattiva delle ossa è, almeno in parte, cumulativa, vale a dire che la quantità di stronzio 90 assorbito dalle ossa aumenta con il passare dei mesi e degli anni, se continuano, nel frattempo, le fonti di produzione dello stronzio, cioè gli esperimenti termoatomici; di conseguenza, se le esplosioni sperimentali continuano nel futuro, gli uomini continueranno ad assorbire stronzio 90, la cui concentrazione raggiungerà, entro un certo numero di anni, una intensità pari e poi superiore al massimo sopportabile.

E in Italia?

E che cosa accadrà, in tal caso? Aumenteranno i casi di cancro delle ossa e di leucemia (cancro incurabile del sangue) e, dato che le radiazioni colpiscono anche gli organi genitali, senza che il soggetto colpito se ne accorga, avremo un maggior numero di aborti, di bambini nati morti e di deficienti mentali e fisici.

P.S. — Queste note erano già state scritte, quando dispiaci di agenzia ci hanno portato dagli Stati Uniti la notizia che, secondo un illustre scienziato americano, il dottor Pauling, premio Nobel per la chimica, la esplosione progettata dagli inglesi all'isola di Natale potrebbe, se effettuata, mille casi di leucemia e 20 mila casi di cancro osso in più. Maggiori dettagli in proposito il lettore troverà in un'altra parte del giornale.

Un artefice dell'unità sindacale



Achille Grandi, il capo della corrente sindacale cristiana, che partecipò alla fondazione della CGIL e che fu strenuo assertore, sino alla sua morte, dell'unità dei lavoratori. La foto mostra Grandi mentre parla al comizio del 1. Maggio 1916 in Piazza del Popolo a Roma.

IL LIBRO DEI RICORDI DEL PRIMO MAGGIO

Bandiere e palloncini per beffeggiare i fascisti

La festa del lavoro celebrata anche in carcere - Passava di mano l'Unità clandestina - La solitaria sfilata di un capo lega di Stradella - Nel campo di prigione di Vernet

MILANO, aprile. — Abbiamo voluto sfogliare il libro dei ricordi del primo maggio, con Giuseppe Alberganti, veterano delle lotte proletarie, dirigente del nostro partito. E i ricordi lontani sono riaffiorati a descrivere un'Italia viva che sbirri e milizia, quadrilateri e provocatori non riuscirono mai a domare. Settimane e settimane prima — dice Alberganti — ogni militante, ogni nucleo di partito pensava al primo maggio, ad un piccolo gesto o ad un fatto clamoroso che dicesse agli operai ed a tutto il popolo che il paese non era una terra di morti, che il fuoco della lotta e della speranza fiammeggiava ancora.

Eran bandiere rosse che apparivano qua e là, palloncini con il cartello inneggiante alla festa del lavoro che ascendevano verso il cielo ottagonale della Galleria in Piazza del Duomo, a Milano, convogliato nella pineta di Garbagnate che radunarono fino a 300-400 compagni; era il turbino dei volontari del castello del Beato Amedeo di Vercelli, a disposizione del Tribunale speciale. Condotti «all'aria», i detenuti celebravano il primo maggio mentre si fingeva il gioco della «cibatta», e la scrittura inseggiante alla Festa internazionale dei lavoratori venne tracciata con il sangue cui s'era aggiunto un pizzico di sale per evitare che coagulasse troppo in fretta. Anche i «comuni» vennero presi dalla generale comozione e ad essi, in quel giorno, si estese la solidarietà fraterna di tutti i politici.

E con i volantini, le bandiere rosse, le scritte inseggiante allemanibili c'erano i giornali clandestini ed in prima fila l'Unità clandestina. Ogni copia si consumava passando tra le mani degli operai della Breda, della Pirelli, dell'Alfa Romeo: uno squarcio di luce, un soffio ardente di speranza nella gelida tormentina che infuriava.

Era la *Rotata alata*, il foglio clandestino dei traviatori milanesi, scritto a mano con l'inchiostro di china in una decina di esemplari ancora nel 1930, poi riprodotti con una pastiera pasta fatta di colza di pesce ed altri intrugli.

Primo maggio 1937: l'anno della morte di Gramsci, l'anno della vittoria antifascista di Guadalajara. In Spagna, Alberganti, che era uno dei commissari della XII Brigata internazionale dell'indimenticabile Barontini.

telli Mauro (eroicamente caduto poi nella lotta di liberazione) e Pierino Venegoni che rinchiuso con altri compagni nel vecchio castello del Beato Amedeo di Vercelli, a disposizione del Tribunale speciale.

Condotti «all'aria», i detenuti celebravano il primo maggio mentre si fingeva il gioco della «cibatta», e la scrittura inseggiante alla Festa internazionale dei lavoratori venne tracciata con il sangue cui s'era aggiunto un pizzico di sale per evitare che coagulasse troppo in fretta.

Anche i «comuni» vennero presi dalla generale comozione e ad essi, in quel giorno, si estese la solidarietà fraterna di tutti i politici.

E con i volantini, le bandiere rosse, le scritte inseggiante allemanibili c'erano i giornali clandestini ed in prima fila l'Unità clandestina.

Ogni copia si consumava passando tra le mani degli operai della Breda,

della Pirelli, dell'Alfa Romeo: uno squarcio di luce, un soffio ardente di speranza nella gelida tormentina che infuriava.

Era la *Rotata alata*, il foglio clandestino dei traviatori milanesi, scritto a mano con l'inchiostro di china in una decina di esemplari ancora nel 1930, poi riprodotti con una pastiera pasta fatta di colza di pesce ed altri intrugli.

Primo maggio 1940. Il più cupo, il più difficile, dopo l'assassinio della repubblica di Spagna, mentre la tempesta nazista si addensava su tutta l'Europa dopo aver schiantata la fragile Polonia.

5000 in tre campi

I ricordi si affollano rievocati da Alberganti e da un altro valoroso combatiente proletario, Giovanni Nicola.

La «democrazia» francese di Daladier, di Blum, di Bonnet e dell'inetto Gamelin, tiene rinserrati nel campo di Vernet d'Ariège, nell'arida regione dei Pirenei, i migliori combattenti per la libertà in terra di Spagna, i militari più irriducibili dell'antifascismo italiano e di altri paesi. Circa 5000 in tre campi:

A, B, C, nel tor-

I vostri occhi

La poesia che segue, dedicata al Primo Maggio, fu scritta dal poeta turco Nazim Hikmet in prigione, in un giorno di sciopero della fame.

Compagni,
se dirvi non saprò
quanto vi devo dire,
scusatemi, la testa mi gira leggermente...
Compagni
d'Asia, d'Europa, d'America,
non sono chiuso in carcere
in un giorno di sciopero della fame,
nel mese di maggio,
ma disteso sull'erba, a notte alta:
i vostri occhi intorno alla mia testa
brillano come stelle,
le vostre mani

sono una sola mano nel mio pugno,
come quella di mia madre,
come quella del mio amore,
come quella della vita.

Compagni,
non avevi abbandonato mai
né me, né il mio paese, né il mio popolo.

NAZIM HIKMET

ni, lo trascorse in un campo di prigionieri fascisti. Erano in gran parte giovani sardi, liguri, pugliesi, toscani, povera gente alla quale era stata promessa

mento della fame più nera, nelle baracche disseminate di paglia marcia. Erano in gran parte giovani sardi, liguri, pugliesi, toscani, povera gente alla quale era stata promessa

Poi la bufera

Quel giorno, sfidando la vigila e la repressione, più solenne che mai si tenne la celebrazione della festa dei lavoratori. Erano brevi discorsi e canti di passione e di lotta, erano bicchieri di vino passati di bocca in bocca e qualche cattiva sigaretta tenuta gelosamente in serbo. Poi venne la bufera. La stolta fiducia nella «Maginot» non servì a risparmiare la Terza Repubblica, ed i reclusi del Vernet tornarono alla lotta ed al sacrificio per la salvezza della Francia, dell'Italia, dell'Europa intera.

LIBERO PIERANTOZZI

1947: Maggio di sangue a Portella delle Ginestre



Primo maggio a Portella delle Ginestre, sul luogo dell'eccidio

Lamento di una madre

Il Primo Maggio del 1947 migliaia di lavoratori si erano riuniti per la tradizionale celebrazione della festa. In un luogo di Portella delle Ginestre, sulla collina, fu improvvisa e violenta, si scatenò la sparatoria: agli ordini delle classi reazionarie dell'Isola la bruta Giuliano compiva una strage di vite innocente che resterà nel tempo un tragico ricordo negli anni insanguinati del Primo Maggio e della lotta di emancipazione dei contadini. Siamo passati almeno trent'anni da allora. In questi anni c'è cosa altro sanguinosa altri lavoratori hanno segnato col loro sacrificio la costante avanzata popolare. Vano è stato e sarà il tentativo di falsare il carattere del Primo Maggio, di sottrarlo dal suo contenuto di lotta e di classe, di ridurlo a una festa cioè parrocchiale o ad una scampagnata primaverile. I lavoratori non dimenticano. Ne perdono di vista gli ostacoli che ancora oppongono da ogni parte.

At Cagliari di Portella, tutti i caduti della causa del lavoro dedicano la bella poesia di Ignazio Buttitta, tratta dal siciliano in versi italiani da Salvatore Quasimodo

I
Ed in quel primo
di maggio la musica
suonare per via,
e dissi al mio uomo,
che ancora dormiva,
scuotendolo forte:
« Su, alzati, Turi,
la musica suona,
venuto è Li Causi! »
E dissi a mio figlio:
« Quest'oggi il berretto
ch'è nuovo ti metto,
perché il primo maggio
ci porta speranza! »

II
Apri la porta,
entrò tanto sole
e tutta di rosso
la casa riempì.
E infilo al mio uomo
un fiore all'occhiello;
lo bacio e l'abbraccio;
è amore e rispetto.
E il padre ed il figlio
unisco per mano:
« Lù, parla Li Causi,
correte su al primo! »
Il nuovo berretto
si mise mio figlio,
« Evviva Barbato! »
s'udi sulla strada.
III
Mi parve che il cuore
fuggisse da un loto;
alzavo le braccia;
« Evviva Barbato! »

IV
E là, fu che vidi
mio figlio ammazzato;
il mondo mi parve
che fosse crollato.
V
Figlio!
Perchè l'hanno ucciso,
che male hai fatto,
così gli dicevo:
eri una colomba,
di zucchero e miele.
VI
Figlio!
Quanto sangue hai in faccia?
Tu lascia che lo lavi
con tutte le mie lacrime;
prenditi questo fiato,
l'ultimo che mi resta,
ed apri ora i tuoi occhi:
che li vedo brillare
solo ancora una volta!
VII
Figlio!
Non posso più chiamarti
per risvegliarti all'alba,
condirti d'olio il pane.
VIII
Figlio!
Mai ti lascerò solo,
se ti metti in cammino
sarò sulla tua strada;
dove tu dormirai
per te sarò cuscino,
le braccia la tua coltre;
e dove tu entrerai
lù, io ti seguirò;
e se c'è fuoco che avvampa
dentro mi butterò,
se spine, mie saranno,
se pianto scoppiera
l'assorbirà il mio cuore.
IX
O mio figlio d'amore,
il tuo berretto nuovo,
ora ti sererà in eterno
per il tuo lungo viaggio.

IGNAZIO BUTTITA
(Versi italiani di
Salvatore Quasimodo)

VECCHI E NUOVI CANZONI DI LOTTA E DI PROTESTA DELLE CLASSI LAVORATRICI

Ti salutano i liberi cuori...

La giornata del lavoro ha 67 anni - Gli operai inglesi cantavano: "Otto ore di lavoro, otto di riposo, otto di ricreazione e... otto scellini", - I celebri versi di Corradini e di Gori

Il Primo Maggio ha sessant'anni. Sorto nel 1890 ad opera di sparuti gruppi operai, oggi costituisce la massima festività civile di tutto il mondo.

Corrado Corradini, quasi divinando le meraviglie del secolo XX, oltre mezzo secolo fa, salutava il «nuovo maggio» con l'Inno:

Tu di più lieti secoli venturi
o profeta infallibile ritorni
e le tue e cui cura
fulgido Maggio dei Lavoratori.

Il poeta popolare Ratti, nel lontano 1891, inneggiava al Primo Maggio, con accenti messianici, prorompendi con generoso stancio: All'ululo dei secoli secchi l'ora

Epoca, quella, remota, quando i minatori di Manchester ed i lavoratori inglesi cantavano:

Eight hours to work, eight hours to play, eight hours sleep
and eight shilling a day

Otto ore di lavoro, otto ore di ricreazione, otto ore di sonno ed otto scellini al giorno). Tempi, invero, lontanissimi, in cui G.C. Rossi, dedicando, per il quarto anniversario del Primo Maggio, il suo « Grido dei poveri » ai lavoratori ferraresi, esordiva, sentimentalemente con:

Sorgi, o novissimo sole di Maggio
per conchiudere con l'apposito
festa fulgida, data a l'umor
Sia pace ai poveri, pace a lavori!

Umanità e offesi, come gli eroi di Dostoevskij, sfruttati e senza speranza, costretti a lavorare da notte a notte, anche sedici ore, i lavoratori di Cesario Testa protestavano cantando:

Or noi, pia Patria,
Nati a stentare,
Irre vittime,
Paga di raggio
Paga, pia Patria,
Lascia cantare;
Somieri e popolo
Cantanti di maggio.

La aspettazione per un mondo fondato sul lavoro e sulla giustizia sociale ispirava un nobilissimo canto di Mario Rapisardi, che esordiva con l'apostrofe: O Maggio del Lavoro al tuo

[verso] Arden l'aura non pur, ma cori
Su, brindiamo alla classe operaia
Balla il Titan, che giacque ergo
Le degnissime
E del tuo rossi fior ornasi il

[canto]

Lorenzo Steccetti, ispirandosi alla Musa proletaria, componerà un inno che ha echeggiato e ancora risuona, in tante celebrazioni del Primo Maggio:

Passano lenti. Un lampeggiar [febbraio]
Arde a ciascuno il cielo.
Passan solenni e dalle dense nre.
Non si leva un bisbiglio.
Teccondosi le mani gnuo. [Gloria]
Cerca il vicin chi sia.
Se i cali suoi non vi segno il [flavoro]
Quella è una man di spia.

Superiamo infatti qui sotto l'occhio il giornalista La

ce e di progresso», la «Festa di Maggio» del poeta proletario Archita Valentino suona come una sfida ed insieme un invito all'avvenire.

In alto, in alto l'armi sacre

il piccone e la zappa e la falce

e la spartita del timone e la pala

e il martello in alto l'armi

esercito ribelle, in alto l'armi, e all'avvenire

Poco prima del tragico salasso della guerra 1915-1918 Ugo Ghelli, nel suo sonante dialetto romagnolo, salutava la «dimane» come apportatrice di giu-

Notizia, stampato in un campo di concentramento, nel cuore dell'Africa Nera, nella regione di Nairobi. «Tutto il sangue versato, diceva quell'anonimo messaggio del Primo Maggio '45

tutte le ricchezze distrutte, tutte le rovine e le miserie e i pianti, tutta la desolazione che la guerra ha gettato sul mondo, sarebbero

vani se la vita sociale non uscisse trasformata dalla tragedia che ha percorso non e minato l'integrità fisica e morale dei nostri fi-

si e delle forze sovvertitrici della

coro del «Nabucco», di Verdi, e con il candido entusiasmo dei nostri padri, ripetremo:

Squilli un inno di alte speranze

al gran verde che i frutti

a la vasta ideal florilegio

in cui freme il lucente avventuroso.

Non altri, oggi, rinnovano

l'augurio per un mondo migliore, per una pace

lunga e felice, cantiamo con

magnan, come del resto da

secoli si usa nelle nostre

maggiori, il trionfo dell'uomo sulla natura e sulle

forze sovvertitrici della

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

che è oggi il Primo Maggio nei boschi del Cisternino, a Montenero, all'Acri, di Limonchio, nei

dintorni di Livorno.

Ecco come un poeta, veramente ispirato, Urano Sarti, detto Pappa, bellamente fa il quadro di quei

Cronaca di Roma

ALLE 10 PARLA LIZZADRI

Il comizio di stamane a piazza del Popolo

2688 reclutati alla CGIL nel giro di venti giorni

Questa mattina alle ore 10, Piazza del Popolo, dove affluiscono i lavoratori e i cittadini provenienti da tutte le zone di Roma, si è cominciata l'Oreste Lizzadri, segretario della CGIL, celebra la Festa internazionale del Lavoro. Nel corso della manifestazione, che sarà presieduta dal compagno Morgia, segretario della CdL di Roma, verranno premiati i sindacati e gli attivisti sindacali che più si sono distinti nella raccolta dei fondi per la sede della CdL, nella direzione delle lotte sindacali e nella campagna per il proletariato. A questo proposito, va sottolineato il successo ottenuto dalla CdL di Roma nel giro di venti giorni, difatti, ben 2688 lavoratori, delle varie categorie, si sono iscritti alla CGIL. Con questi nuovi reclutati il numero dei nuovi iscritti alla CGIL dal 1. gennaio 1957 al 27 aprile, è salito a 12.078. Cifra quanto mai significativa se si tiene di conto che questo è il secondo anno del tesserramento biennale.

Per comodità di tutti i nostri lettori pubblichiamo le indicazioni relative ai luoghi di concentramento per l'afflusso al Comizio di Piazza del Popolo:

Ale ore 9 si concentreranno in Piazza S. Giovanni i lavoratori e i cittadini delle seguenti località: Porta Maggiore, Pontestino, Casabertone, Quarticchio, Torpignattara, B. Gordani, Galliano, Castilma, Centocelle, Villaggio Breda, Fornacchio, Villa Certosa, Tor Sapienza, Appio, Appio Nuovo, Latino, Metronio, Quadraro Capannelle, Tuscolo, San Giovanni, Cinecittà, Casal Morena, Maranella, Borgata Alessandria.

Ale ore 9 si concentreranno in Piazza Porta Pia i lavoratori e i cittadini delle seguenti località: Montesacro, Nomentano, Val Melaina, Ludovisi, Sarario, Vescovo, Parione, Italia, Macao, Acqua Acetosa.

Ale ore 9 si concentreranno in Piazza G. Belli i lavoratori e i cittadini delle seguenti località: Campitelli, Ponte, Trastevere, Monteverde, Nuovo Donna Olimpia, P. Fluviale, Ripa, Garbatella, S. Saba, Testaccio, P. Galeria, Laurentina, S. Paolo, Ostiense, Portuense, Trullo, Magliana, Monteverde Vecchie, Campo Marzio.

Ale ore 9 si concentreranno in Piazza Risorgimento i lavoratori e i cittadini delle seguenti località: Aurelia, Tritonale, Valle Aurelia, Porte Autello, Primavalle, M. Mario, Cavallergere, Borgo, Ottavia, Cassia, Mazzini, Italia, Macao.

Il servizio tramviario

L'A.T.A.C. comunica: « Come negli scorsi anni, in occasione del 1. maggio, il servizio delle linee urbane diurne rimarrà sospeso. L'autolinea extraurbana del Lido di Roma: L.1, L.2 ed L.6, funzionerà regolarmente per l'intera giornata. Il servizio notturno, nella notte dal 30 aprile al 1. maggio funzionerà regolarmente, mentre nella notte dal 1. al 2 maggio verrà interrotto e anticipato alle ore 24 circa ».

L'orario dei negozi

Oggi, Festa del Lavoro, tutti i negozi del settore abbigliamento, arredamento e merce varie e del settore alimentare, compresi i fornitori e i panificatori, resteranno chiusi. Le rivendite di vino e le latterie osserveranno il normale orario festivo.

Rinvio al 17 maggio il Congresso della FGCI

La segreteria provinciale della FGCI comunica lo spostamento della data di convocazione del Congresso già annunciata per i giorni 3, 4 e 5 maggio 1957, fissata per i giorni 17, 18 e 19 Maggio. L'ordine del giorno in discussione è il seguente:

1) UNA PIÙ FORTE FGCI NELLE LOTTE PER LA VIA ITALIANA AL SOCIALISMO.

2) Elezione degli organismi dirigenti e dei delegati al Congresso Nazionale.

La Segreteria invita tutti i circoli ad intensificare l'attività già in corso contro la minaccia di una guerra atomica ed a portare avanti maggiormente la discussione delle tesi congresuali.



LA FOTO
del giorno

IERI NOTTE IN UNA BARACCA DELLA BORGATA GORDIANI

Arrestato il detenuto che fuggì gettandosi da un treno in corsa

La fuga avvenne alla stazione di Rovigo - Nell'inseguirlo un carabiniere cadde ferendosi gravemente - L'accerchiamento dell'abituro e l'irruzione

Ale ore 3 di ieri notte, alcuni carabinieri della tenenza Casilina hanno cominciato a cercare Tribolati, uno sghembo e catturato, dopo aver circondato la baracca della Borgata Gordiani dove si era rifugiato Raffaele Simone. Il detenuto di 26 anni che sei giorni sono si reso protagonista di una rocambolesca fuga alla stazione di Frosinone.

Il giovane, che è stato colto di sorpresa, stava dormendo nella baracca abitata da certi Ammunti e Spacca. Dopo i suoi trasferimenti, e affermando di essersi dato alla fuga solo per trascorrere qualche giorno con i suoi, egli, durante i pochi giorni di latitanza, si era nascosto in una baracca di legno, in un'altra vicinanza per i suoi trasferimenti da un motofurgone a bordo del quale aveva trovato rifugio immediatamente dopo essere riuscito a sfuggire ai carabinieri che lo stavano scortando.

Ma ecco come la fuga fu posta in moto. La mattina del 24 aprile scorso, Raffaele Simone, che ha sempre bene intenzione per reati contro il patrimonio ed è stato dichiarato dalla Magistratura delinquente abituale, viaggiava sotto scorta per essere tradotto alla casa di lavoro di Venezia, dove doveva trascorrere alcuni anni. Egli era stato prelevato il giorno prima da Regena Coeli ed era ammanettato e strettamente sorvegliato da due carabinieri.

Poco prima che il treno giungesse nella stazione di Rovigo il Simone, che viene frequentemente colto di epilessia, fingeva di essere in preda ad un grave malore e induceva i suoi custodi a liberarlo dalle manette. Ecco quindi, alla stazione romanesca, affermando di aver preso di una borsa d'argento spalancata all'interno, si affacciava per qualche istante nel suo riparo, poi subito seduto nello scampamento.

Sul posto sono corsi sei autoparabi dei vigili del fuoco, al comando dell'ing. Del Preti, che ha subito disposto misure d'emergenza affinché le fiamme non si propagassero agli edifici vicini.

Una folla di curiosi si è assentata nelle adiacenze del

Un sugherificio in fiamme danni per diversi milioni

L'incendio si è sviluppato in via Meucci - Domato, dopo più di un'ora di lotta, dai vigili del fuoco

Ale 21,30 di ieri, un violento incendio si è sviluppato in una fabbrica di sughero, sita in via Meucci, all'altezza di viale Marconi, di proprietà del signor Enzo Pannocci, abitante di Vallummo.

L'allarme è stato dato dai due guardiani del sugherificio, Rovito, Carnevali e Dutillo Proietti, i quali ignorano le cause che hanno prodotto l'incendio. Nella fabbrica erano presenti decine di metri cubi di sughero, che hanno preso fuoco per la calura.

Sul posto sono corsi sei autoparabi dei vigili del fuoco, al comando dell'ing. Del Preti, che ha subito disposto misure d'emergenza affinché le fiamme non si propagassero agli edifici vicini.

Una folla di curiosi si è assentata nelle adiacenze del

CONSAR

VIA APPIA NUOVA 42-44
VIA OSTIENSE 27 - VIA NOMENTANA 491

PREZZI ECCEZIONALI

Abiti pura lana . . . L. 10.900
Giacche fantasia . . . » 8.500
Pantalon flanella . . . » 3.500

N. B. - A scopo statistico pregiamo i compratori di esibire il presente avviso. Il disturbo sarà compensato con l'OMAGGIO di una cravatta

FOLLA IN VIA PO!

esattamente all'angolo di Via Simeto, molto pubblico affolla l'ingresso e le vetrine del noto negozio di SUPERABITO il quale da numerosi anni è stato definito il migliore per la linea elegante maschile.

SUPERABITO in Via Po n. 39/F (angolo Via Simeto) dispone di una ricca scelta di abiti pronti su misura: giacche, pantaloni e stoffe delle migliori marche!

Visitato! Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento Buoni Fides, Epovar, Eclet CIPS.

CHIRURGIA PLASTICA
ESTETICA
macchie e tumori della pelle
DEPIZIATION DEFINITIVA

✓ HIC Appuntamento t. 877.365
Roma, V. B. Buozzi 45

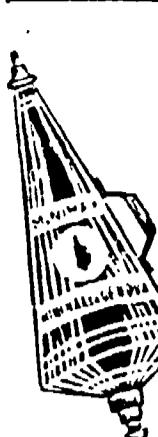
MINIMAX

è l'estintore usato in uso in tutto il mondo ed in tutte le case

ATTREZZATURE ANTINCENDIO MOLAJONI

Telefoni 462.194
474.394
478.178

« Protegetevi in tempo »



AQUISTI ORESTE

ROMA - Via Alessandro Volta, 28-30-32 - Tel. 590.880

LAMPADARI — APPARECCHI RADIO — DISCHI — TELEVISIONE — ELETRODOMESTICI — CUCINE A GAS — ACCESSORI DA BAGNO — MACCHINE DA CUCIRE — FISARMONICHE — ARTICOLI DA REGALO

VASTO ASSORTIMENTO — PREZZI MODICI VENDITE RATEALI

I nostri 37 anni d'esperienza e serietà commerciale garantiscono la nostra clientela di trovare presso di noi aggiornata la migliore produzione nazionale ed estera

Camurri e Monaco

Agli acquirenti di un taglio di abito per uomo

REGALERÀ

un secondo taglio di pari importo a scelta del cliente

Via Tomacelli, 154

Camurri e Monaco

I NUOVI TESSUTI PER SIGNORA

Via Tomacelli, 154

Eletto il Consiglio della Siefer

La segreteria provinciale della FGCI comunica lo spostamento della data di convocazione del Congresso già annunciata per i giorni 3, 4 e 5 maggio 1957, fissata per i giorni 17, 18 e 19 Maggio.

L'ordine del giorno in discussione è il seguente:

1) UNA PIÙ FORTE FGCI NELLE LOTTE PER LA VIA ITALIANA AL SOCIALISMO.

2) Elezione degli organismi dirigenti e dei delegati al Congresso Nazionale.

La Segreteria invita tutti i circoli ad intensificare l'attività già in corso contro la minaccia di una guerra atomica ed a portare avanti maggiormente la discussione delle tesi congresuali.

VIA SOLFERINO
n. 18-20-24-26
BRAGONE
(P. INDIPENDENZA)
Tel. 474219-487148
ROMA

CONCESSIONARIO
BRAGONE
FIRE-Philco ATLANTIC

FORTI
FACILITAZIONI
BRAGONE
DI
PAGAMENTO

VIA SOLFERINO
n. 18-20-24-26
BRAGONE
(P. INDIPENDENZA)
Tel. 474219-487148
ROMA

VIA SOLFERINO
n. 18-20-24-26
BRAGONE
(P. INDIPENDENZA)
Tel. 474219-487148
ROMA

GLI SPETTACOLI DI OGGI E DOMANI A ROMA

«Guglielmo Tell»
domani all'Opera

Ogni rigoce. Il botteghino del teatro resterà chiuso l'intera giornata. Domani alle 21, fuori abbonamento replica del «Guglielmo Tell» di Rossini. Grappi, Gobbi, Cavaradossi, maestro Gherardi, De Falottis e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice. Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

TEATRI
OGGI

ARLECHINNO: Riposo.

MUSICA: Cia. «I gattuzzini». Alle 17:30: «L'uomo della gronda», d'Hennequin e Duvat.

DELLES MUSE: Cia. Barbara, M. Guardabassi, G. Gonda, Alle 17:30: «La scena del Mancino», competente di Aladar.

DE SERVI (dormitorio - Tritone): Alle 17:30 unico spettacolo. A. Milani, M. Moretti, Inc. di P. Preti.

VINCENTO: metàmorfosi due regie di Eduardo De Filippo, regia dell'attore Principe. ARPA-CIT telefono 06/5841-1111 (15.300).

ELISEO: La scena del Tritone-Pal

* Caterina di Siena», 3 atti e le quadri di Puperno.

ELISEO: Cia. Eduardo De Filippo

Alle 17 unico festivo: «Natale in casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero», con la vita assoluta di M. Galliani.

PALAZZO SISTINA: Cinemar Hollywood. Alle 16:45-19:30-22:15 Prezzi 1000 lire.

SIRIANO: Riposo.

LAURENTI: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero» e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice.

Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

Alle 17 unico festivo: «Natale in casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero», con la vita assoluta di M. Galliani.

PALAZZO SISTINA: Cinemar Hollywood. Alle 16:45-19:30-22:15 Prezzi 1000 lire.

SIRIANO: Riposo.

LAURENTI: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero» e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice.

Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

TEATRI
OGGI

ARLECHINNO: Riposo.

MUSICA: Cia. «I gattuzzini». Alle 17:30: «L'uomo della gronda», d'Hennequin e Duvat.

DELLES MUSE: Cia. Barbara, M. Guardabassi, G. Gonda, Alle 17:30: «La scena del Mancino», competente di Aladar.

DE SERVI (dormitorio - Tritone): Alle 17:30 unico spettacolo. A. Milani, M. Moretti, Inc. di P. Preti.

VINCENTO: metàmorfosi due regie di Eduardo De Filippo, regia dell'attore Principe. ARPA-CIT telefono 06/5841-1111 (15.300).

ELISEO: La scena del Tritone-Pal

* Caterina di Siena», 3 atti e le quadri di Puperno.

ELISEO: Cia. Eduardo De Filippo

Alle 17 unico festivo: «Natale in

casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero», con la vita assoluta di M. Galliani.

PALAZZO SISTINA: Cinemar Hollywood. Alle 16:45-19:30-22:15 Prezzi 1000 lire.

SIRIANO: Riposo.

LAURENTI: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero» e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice.

Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

TEATRI
OGGI

ARLECHINNO: Riposo.

MUSICA: Cia. Barbara, M. Guardabassi, G. Gonda, Alle 17:30: «La scena del Mancino», competente di Aladar.

DE SERVI (dormitorio - Tritone): Alle 17:30 unico spettacolo. A. Milani, M. Moretti, Inc. di P. Preti.

VINCENTO: metàmorfosi due regie di Eduardo De Filippo, regia dell'attore Principe. ARPA-CIT telefono 06/5841-1111 (15.300).

ELISEO: La scena del Tritone-Pal

* Caterina di Siena», 3 atti e le quadri di Puperno.

ELISEO: Cia. Eduardo De Filippo

Alle 17 unico festivo: «Natale in

casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero», con la vita assoluta di M. Galliani.

PALAZZO SISTINA: Cinemar Hollywood. Alle 16:45-19:30-22:15 Prezzi 1000 lire.

SIRIANO: Riposo.

LAURENTI: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero» e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice.

Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

TEATRI
OGGI

ARLECHINNO: Riposo.

MUSICA: Cia. Barbara, Guarabolli, G. Gonda, Alle 17:30: «La scena del Mancino», competente di Aladar.

DE SERVI (dormitorio - Tritone): Alle 17:30 unico spettacolo. A. Milani, M. Moretti, Inc. di P. Preti.

VINCENTO: metàmorfosi due regie di Eduardo De Filippo, regia dell'attore Principe. ARPA-CIT telefono 06/5841-1111 (15.300).

ELISEO: La scena del Tritone-Pal

* Caterina di Siena», 3 atti e le quadri di Puperno.

ELISEO: Cia. Eduardo De Filippo

Alle 17 unico festivo: «Natale in

casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero», con la vita assoluta di M. Galliani.

PALAZZO SISTINA: Cinemar Hollywood. Alle 16:45-19:30-22:15 Prezzi 1000 lire.

SIRIANO: Riposo.

LAURENTI: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero» e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice.

Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

TEATRI
OGGI

ARLECHINNO: Riposo.

MUSICA: Cia. Barbara, Guarabolli, G. Gonda, Alle 17:30: «La scena del Mancino», competente di Aladar.

DE SERVI (dormitorio - Tritone): Alle 17:30 unico spettacolo. A. Milani, M. Moretti, Inc. di P. Preti.

VINCENTO: metàmorfosi due regie di Eduardo De Filippo, regia dell'attore Principe. ARPA-CIT telefono 06/5841-1111 (15.300).

ELISEO: La scena del Tritone-Pal

* Caterina di Siena», 3 atti e le quadri di Puperno.

ELISEO: Cia. Eduardo De Filippo

Alle 17 unico festivo: «Natale in

casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero», con la vita assoluta di M. Galliani.

PALAZZO SISTINA: Cinemar Hollywood. Alle 16:45-19:30-22:15 Prezzi 1000 lire.

SIRIANO: Riposo.

LAURENTI: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero» e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice.

Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

TEATRI
OGGI

ARLECHINNO: Riposo.

MUSICA: Cia. Barbara, Guarabolli, G. Gonda, Alle 17:30: «La scena del Mancino», competente di Aladar.

DE SERVI (dormitorio - Tritone): Alle 17:30 unico spettacolo. A. Milani, M. Moretti, Inc. di P. Preti.

VINCENTO: metàmorfosi due regie di Eduardo De Filippo, regia dell'attore Principe. ARPA-CIT telefono 06/5841-1111 (15.300).

ELISEO: La scena del Tritone-Pal

* Caterina di Siena», 3 atti e le quadri di Puperno.

ELISEO: Cia. Eduardo De Filippo

Alle 17 unico festivo: «Natale in

casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero», con la vita assoluta di M. Galliani.

PALAZZO SISTINA: Cinemar Hollywood. Alle 16:45-19:30-22:15 Prezzi 1000 lire.

SIRIANO: Riposo.

LAURENTI: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del «Mistero» e interpretato da Orletta Mocuccelli, Mario Filippeschi, Giuseppe Taddei, Giulio Tassanini e Antonio Carnevali. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Enrico Frigerio e coreografia d'Attilio Radice.

Venerdì riposo, sabato replica dell'«Madama Butterfly».

TEATRI
OGGI

ARLECHINNO: Riposo.

MUSICA: Cia. Barbara, Guarabolli, G. Gonda, Alle 17:30: «La scena del Mancino», competente di Aladar.

DE SERVI (dormitorio - Tritone): Alle 17:30 unico spettacolo. A. Milani, M. Moretti, Inc. di P. Preti.

VINCENTO: metàmorfosi due regie di Eduardo De Filippo, regia dell'attore Principe. ARPA-CIT telefono 06/5841-1111 (15.300).

ELISEO: La scena del Tritone-Pal

* Caterina di Siena», 3 atti e le quadri di Puperno.

ELISEO: Cia. Eduardo De Filippo

Alle 17 unico festivo: «Natale in

casa Cupello», 3 atti di Eduardo Il MILIMETRO: Cia diretta da M. Manzoni con L. Salvatori. Alle 18:30 ultima replica familiare: «Due fratelli di rose scarlate» di De Benedetti.

LO CHATEL: Cia diretta da F. Castellani. Domani alle 21:15 prima replica del

OGGI SUL CAMPO COMUNALE DI BOLOGNA

Contro la Reggiana in prova i "cadetti,"

Al vaglio l'« ossatura » della squadra
data dai quattro giocatori del Napoli

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 30 — Nella storia delle ultime convocazioni assolute avanti per settore della città di Bologna solo tre volte si era già parlato di non ha fatto da guastafeste. I provenienti da più lontano, vale a dire Comaschi, Posto e Morin sono stati i primi ad arrivare e quasi che la pignola voleste rendere loro omaggio, per non dare adito a speranze, a tratti una breve surzutina ha tenuto in allarme la compagnia.

Bisogna dire che Pariere dei "cadetti" per il petto dei Menegotti, Farina, ecc., non ha destato i soliti entusiasmi né mobilitato i cacciatori eucaristici di autogrilli. Il gergo deputato che fa regnare nella parte di campionato, cioè nei due settori dei cadetti di prima classe, contro i dilettanti irlandesi, ha innescato anche i rimorzi, perché è mancata la solita corona di curiosi sostenuti nel primo tempo. Però, per tutto l'intero dell'anno.

Anche in questa occasione non è mancata la possibilità per i fotografi di ritrarre le "matricole" - trattà di Fotogi Mattiucci e Di Giacomo - che, con il loro numero, hanno già superato la vittoria della "vima volta".

Fatto qualche eccezione, si è notato che la formazione assoluta è composta in gran parte da giovani, rari, ormai, Budini, Farina, Menegotti e qualche altro, e non fanno pesare l'anzianità. Da sottolineare che nessun elemento del Bologna è presente. Roni e Pozzani, pagano un po' la batosta subita a Genova.

Il conn. Biancone ha accettato i convocati e li ha smistellati nelle camere predestinate. Per una volta tutto il dritto è stato fatto per non doverne parlare, per conservare le novità sotto l'aspetto "integrazione fisica", dei convocati. Con Farina del veneziano Pariere, tipo alto e distinto, la cosa è stata fatta giusto al complesso. Vasta da sognare, poiché se non le protezione dei sanguigni Farina nei riguardi dell'arbitro Bonetto che, a detta del terzino, dovesse scendere ha favorito il suo impegno per la Sampdoria da partecipare.

Le intenzioni bellissime di Farina non saranno gradite ai bolognesi perché egli ha dichiarato che, domenica prossima la Sampdoria si reca a Torino per fare il golpe. Vasta da sognare poiché se non le protezioni dei sanguigni Farina nei riguardi dell'arbitro Bonetto che, a detta del terzino, dovesse scendere ha favorito il suo impegno per la Sampdoria da partecipare.

Anche quest'anno i tifosi romani della motocicletta avranno modo di assistere ad una delle gare che stanno assurgendo al ruolo di « classiche » della stagione laziale: cioè la « Corsa al mare » valevole per la Coppa Mattioli. Oltre cinquanta berilli prenderanno il via, con alla testa Bruno Francisci,

DOPO IL CONCORSO IPPICO L'APPUNTAMENTO E' SUI « COURTS » DEL FORO ITALICO

SPORT FLASH

BRUXELLES, 29 — Freccie bianche, cannone olimpionico di giallo su strada, sarà a capo della squadra della Legnano che parteciperà il 4 e il 5 maggio alle gare di Bruxelles.

La squadra della Legnano comprende pure Giorgio Albani, campione d'Italia, Nello Fabbri, Nino Grotti, Ugo Massoco e Sandro Rancucci.

VALLADOLID, 30 — Freccie bianche, cannone olimpionico sulle strade, prima e seconda sul traguardo della dodima tappa del giro di Spagna. Il giro Valladolid, di 172 km ad andatura è stato aggiornato il tempo per le ore 15.25.

LONDRA, 30 — Gli incontri della tappa della zona europea di campionato mondiale di tennis, seguenti risultati: Messico-Jugoslavia 5-0, Nuova Zelanda-Israele 6-0, Cecoslovacchia-Svezia 4-1, Sudafrica-Svezia 4-1, Polonia-Lussemburgo 6-0, Olanda-Norvegia 4-1. L'Ungheria ha battuto l'Urss per rimanere in testa al campionato degli incontri del secondo turno.

(La prima è la squadra di campionato della Federazione britannica, la seconda quella del presidente della C.T. per le squadre nazionali, tutti Pasquali in cui, il responsabile della Commissione di tennis, non di tutti i componenti del settore, ha espresso il suo particolare apprezzamento - per il largo e valido contributo alla formazione nazionale - da parte dei componenti la squadra italiana. Pasquali, la squadra non ha potuto ancora esprimere il suo ringraziamento al capitano Magrini ed ai suoi colleghi - per il decisivo apporto alla vittoria sull'Irlanda).

GIORGIO ASTORII

I campionati internazionali d'Italia raccolta di "assi,, della racchetta

La partecipazione sarà anche quest'anno notevolissima con Hoad, Richardson, Cooper, Patty, Ayala, Davidson, Sirola, Merlo e quanto di meglio offre il tennis mondiale.

Ecco ormai alla vigilia del secondo tradizionale evento sportivo della primavera romana: dopo il Concorso ippico, i Campionati internazionali di tennis si svolgeranno dal 12 al 17 sui campi del Foro Italico.

LONDRA, 30 — Gli incontri della tappa della zona europea di campionato mondiale di tennis, seguenti risultati: Messico-Jugoslavia 5-0, Nuova Zelanda-Israele 6-0, Cecoslovacchia-Svezia 4-1, Sudafrica-Svezia 4-1, Polonia-Lussemburgo 6-0, Olanda-Norvegia 4-1. L'Ungheria ha battuto l'Urss per rimanere in testa al campionato degli incontri del secondo turno.

(La prima è la squadra di campionato della Federazione britannica, la seconda quella del presidente della C.T. per le squadre nazionali, tutti Pasquali in cui, il responsabile della Commissione di tennis, non di tutti i componenti del settore, ha espresso il suo particolare apprezzamento - per il largo e valido contributo alla formazione nazionale - da parte dei componenti la squadra italiana. Pasquali, la squadra non ha potuto ancora esprimere il suo ringraziamento al capitano Magrini ed ai suoi colleghi - per il decisivo apporto alla vittoria sull'Irlanda).

GIORGIO ASTORII

preparazione, tanto che nei recenti campionati australiani è stato eliminato in semifinali dal giovane Neale Fraser, e che pochi giorni fa, a Sydney, è stato battuto da un ragazzo non disputato in Europa - è lui disputato ancora in semifinali, dal cinese Ayala. Speriamo, per nostro divertimento, di poter ammirare a Roma un "Pudge" di massimo delle sue abilità.

Con gli difenderanno i colori australiani altri notevoli giocatori. In particolare la grande speranza Cooper, oggi considerato il 3 del tennis mondiale, e, naturalmente, il grande Budge, che ha dimostrato una settimana, e' di credere che si assista a un colpo di eterno interesse.

Numerose sono le tasse di tenzone, juniores del torneo napoletano, infine tre - due che volgono anche antiche conoscenze del pubblico romano, il classico Merrey e il freddo Hoad.

Hampton, Richardson, e il nuovo e forte e i degli Stati Uniti, dovrebbe essere anche lui della partita al Foro Italico, salvo sorprese dell'ultim'ora. Anche Richardson tuttavia, come Hoad, non è apparsso fino a questo momento.

nelle sue migliori condizioni. A Palermo, come si ricorda, egli fu superato in finale dal giovane Neale Fraser, e che pochi giorni fa, a Sydney, è stato battuto ancora in semifinali, dal cinese Ayala. Speriamo, per nostro divertimento, di poter ammirare a Roma un "Pudge" di massimo delle sue abilità.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Con il suo grande talento, il suo spicciolo, il suo fresco, lo stesso della vittoria napoletana.

La Svezia ci manderà il suo campione Davidson, il quale però, in questo inizio di stagione è apparso in cattive condizioni di salute, tanto da essere costretto a rinunciare al torneo di Roma. Con lui sarà il suo compagno di doppio Schmidt. Certamente presenti anche i danesi Nielsen e i due fratelli Ulrich. Nielsen è una vecchia conoscenza del pubblico romano, e sempre, quando domanda la sua classe, la sua tecnica e la sua sportività, ed è uomo capace di qualsiasi sorpresa. Come il cinese Ayala, del resto, che ritroviamo con altrettanta durezza, da fatti, anche se ha sorpreso in sua recente sciafuga nella finale napoletana contro Sirola. Ma proprio per questo, forse, c'è da pensare che il corredino sarà voglia a Roma.

Altri protagonisti dei campionati saranno i quattro moschettieri: messicani Ulla, Montes, Contreras, Paladov e Reyes, che nei giorni scorsi hanno segnato un clamoroso successo in campionato.

La "torna rovente" India, a preferire Damigella che, a Palermo sembra più dotata nei confronti di Rossetti. La Rossetti, che in precedenza si erano distinti nel torneo di Palermo, soprattutto come doppiisti, i francesi, con i soliti Remy, Darman e Balleat, ovesti comprando di ogni fortuna, e i francesi, come il

detentore del record della corsa con una media di km. 207,701. Altri nomi di rilevante valore sono quelli di Marcello, Paolocci, Franchini, Latin, Levantini, ecc. Le partenze avranno inizio alle ore 8 dal chilometro 6 della autostrada Roma-Ostia. Nell'foto: BRUNO FRANCISCI

in gran forma e facendo spese folgorante; poi inopportuniamente di dolori a una caviglia, passata a pratica squalificata, e poi, in seguito al torneo dell'intera competizione, per il cinese Ayala. Speriamo, per nostro divertimento, di poter ammirare a Roma un "Pudge" di massimo delle sue abilità.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del torneo napoletano, e per il suo collega, il lungo atleta ha giocato come da anni non faceva in singolare (mentre ha continuato a debuttare in doppio), anche perché Petrucci è decisamente fuori dalla concorrenza. I partecipanti, attesi tanto più grande che se si tiene conto che fra anni dovranno iniziare il loro declino, è altrettanto che oggi, secondo in finale competizione nella Praga-Berlino-Varsavia, molti degli atleti che non avevano mai preso parte a una gara, e neppure a una gara olimpica, saranno in grado di partecipare a questa corsa.

Che è indubbiamente il più brillante della storia del tennis mondiale, come abbia non solo la spavalda, ma la sua spavalda, ma la morale salda. Anche per Sirola, super vincitore del tor

LA BREVE VISITA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU.

Hammarskjöld lascia Roma dopo un colloquio col Papa

Sarebbe stata discussa anche la questione atomica - Nuovi sintomi di contrasto tra Quirinale, D.C., Palazzo Chigi - Denunciato il « clearing » con l'Egitto

Il segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, è arrivato ieri pomeriggio per Giugno, dopo essere stato ricevuto in udienza dal Papa, e dopo essersi intrattenuto al Palazzo Chigi con Badini Confalonieri. Come già i colleghi del giorno prima col Presidente Gronchi e con Ton, Segni, anche la udienza in Vaticano - durata 40 minuti - ha avuto per oggetto la questione mediorientale, e non certo limitatamente alla questione specifica della sistemazione dei luoghi santi. Secondo alcune fonti, anche la questione degli armamenti atomici e delle esplosioni nucleari avrebbe indotto Hammarskjöld alla visita in Vaticano, ma non risulta che questa occasione sia stata raccolta dal pontefice per affrontare con maggior decisione il problema di una tregua atomica (anche ricevendo gli appunti delle NEI, ed occupandosi con essa della « crisi del comunismo », Pio XII non ha creduto opportuno sollecitare espressamente dalle organizzazioni politiche cattoliche un più attivo contributo alla risoluzione di questo angoscioso problema).

Anche la visita di Hammarskjöld è servita a sottolineare, indirettamente, le divergenze polemiche che suscitano pur nel campo governativo sulla politica estera italiana, specie per quanto riguarda il Medio Oriente. Il Popolo democristiano ha scritto che il segretario dell'ONU ha sperato di « ottenerne incoraggiamenti in Vaticano per la sua missione di ascoltato mediatore fra i governi di ogni parte del mondo »; ma non si allude al Viminale, escludendo evidentemente che analoghi incoraggiamenti abbiano potuto venire dal governo italiano, ancorato a formule che lo stesso foglio democristiano definisce « logore ».

A sua volta il *Gloria*, anche esso per ispirazione democristiana, ha scritto che « è probabile che a Roma il segretario generale dell'ONU si sia sentito dire da qualcuno perfettamente il contrario di ciò che corrisponde all'interesse italiano », per quanto riguarda i rapporti con l'Egitto; per fortuna - aggiunge il giornale - Hammarskjöld avrà anche avuto modo di sapere che « non tutti però pensano a codesto modo ». È evidente le contrapposizioni tra il Quirinale e il Viminale, dal momento che gli unici colloqui che il segretario dell'ONU ha avuto sono stati, oltre a quello col Papa, quelli con Gronchi, Segni e Badini Confalonieri. Varie fonti insistono nel ritenere che uno degli scopi della visita del segretario dell'ONU sia stato quello di sollecitare da parte italiana un atteggiamento non ostile al memorandum egiziano per il funzionamento del Canale. Tuttavia Segni non si sarebbe discostato dagli orientamenti antiegitiani di Martino, anche in rapporto alla questione particolare dei pedaggi e del risentimento di Palazzo Chigi per la decisione egiziana di abolire il sistema di pagamento in *clearing*.

A questo proposito, è amm-

OECI S.p.A.

ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE COMMERCIALI INDUSTRIALI

Capitale Lire 50.000.000

MILANO - Via Alberto da Giussano n. 15 - Telefono 482.714/16

ROMA - Via Crescenzo n. 48 - Telefono 372.630

NAPOLI - Via S. Domenico Maggiore n. 9 - Telefono 24.914

Ai Sigg. Dirigenti, Impiegati, Tecnici ed Operai
delle Aziende Industriali - Commerciali - Statali - Parastatali e Private

E' con grande piacere che la nostra Organizzazione, dopo quasi un anno di attento studio delle necessità dei Lavoratori tutti - mette a disposizione una nuova grande possibilità di acquisto di beni strumentali per la casa moderna con sistemi di pagamento talmente comodi e frazionati da permettere a tutti di disporre dei più moderni ritrovati della tecnica elettronistica e radiotelevisiva onde permettere quelle economie di esercizio che serviranno da sole a pagare il prezzo.

Visitando i nostri saloni di esposizione in:

ROMA - Via Crescenzo n. 48

MILANO - Via Alberto da Giussano n. 15

NAPOLI - Via S. Domenico Maggiore n. 9

potrete prendere visione di moltissimi TELEVISORI, APPARECCHI RADIO, FRIGORIFERI, LAVABIANCHERIA, ASPIRAPOLVERE, LUCIDATRICI ed altri elettrodomestici di grandi marche unitamente ai cataloghi di primari mobiliari, di tappeti nazionali e persiani e di quant'altro può necessitare all'arredamento domestico.

Fatta la scelta noi vi sottoporremo le nostre condizioni di vendita che - SENZA ALCUN ANTICIPO e anche dandovi noi una parte di denaro in contante che potesse eventualmente occorrervi - permetteranno il regolamento della fornitura in 12, 24, 48 e perfino 60 (diconsi sessanta) mensilità.

I prezzi di listino verranno scrupolosamente mantenuti e le operazioni saranno assistite da una particolare forma assicurativa che vi garantirà la proprietà dei beni acquistati anche in caso di licenziamento e - con ogni sorta di diritto usurpativo - di morte, lasciando così alla Vostra famiglia ogni provetto Vi spettasse dal Vostro lavoro.

ECCO LE NOSTRE CONDIZIONI DI VENDITA:

1. - SENZA ALCUN ANTICIPO, rateazioni fino a 36 mesi mediante rilascio di effetti ed eventuale anticipo da parte nostra per pagare l'abbonamento annuo TV, la manutenzione dello scaldabagno o cucina, il contratto per la fornitura della F. M. o quanto possa occorrere per spese derivanti dagli acquisti effettuati presso l'O.E.C.I.

2. - Rateazione fino a 60 mesi SENZA CAMBIALI mediante cessione del quinto dello stipendio.

INTERESSE A SCALARE DEL 10% ANNUO SIA SULL'IMPORTO DELLA VENDITA SIA SULLA SOMMA DA NOI ANTICIPATA PER GLI SCOPI SOPRAMENZIONATI

Visitateci senza impegno.

I nostri Uffici sono aperti fino alle ore 19,30 ed anche il sabato pomeriggio.

Ricevete i nostri auguri di un migliore domani.

NONOSTANTE CHE IL CANALE SIA STATO RIAPERTO DA UN MESE

Cortese dichiara che la benzina non subirà diminuzione di prezzo

Il governo continuerà invece a pagare alle società petrolifere i « maggiori oneri » che non hanno più ragione di essere fatti pagare ai contribuenti italiani

Il ministro dell'Industria, il liberale Cortese, rispondendo ieri ad alcune domande rivoltegli dai giornalisti, ha escluso che per il momento ci possa essere una riduzione del prezzo della benzina, con il ritorno, cioè, al livello precedente la crisi di Suez. Cortese continua ad essere pagato, da parte del governo, i maggiori oneri per la importazione dei prodotti petroliferi. Dato ciò - ha sostenuto il ministro - e per ovviamente impribabile annualizzare le misure a suo tempo prese; comunque tutta la situazione petrolifera sarà rivisitata entro il mese di maggio.

Il 21 novembre scorso, come si ricorda, il governo, cedendo alle pressioni delle società petrolifere, impose ai consumatori italiani l'aumento del prezzo di vendita del carburante. Al prezzo non era una cosa temporanea come venne allora affirmato, ma un provvedimento che il governo finisce di considerare pretesche definitivo, a tutto beneficio delle società petrolifere.

Cortese ha elusivo messaggio di Macmillan a Bulganin

LONDRA, 30. — Macmillan ha inviato una cortese ma elusiva risposta provvisoria alla lettera di Bulganin, impegnandosi a studiare con la massima attenzione le questioni sollevate dal primo ministro sovietico. Il testo della lettera a Mosca

è questo: « Il testo delle lettere da voi dimostrato per il miglioramento delle relazioni tra i nostri due paesi. La vostra lettera solleva un gran numero di importanti problemi, e certamente voi sarete d'accordo che i punti da voi toccati esigono un accurato studio. Conto di mandarvi una risposta, quando avrò avuto il tempo di esaminare più attentamente le questioni da voi sollevate. »

Il gesto di non far attendere il primo ministro sovietico è indubbiamente correttissimo, ma gli interroganti, i quali volevano ottenere da Macmillan un preciso impegno a recarsi a



FESTIVAL della CANZONE
alla DISCOTECA

VALDARNO

dal 1. maggio a tutto il 30 giugno '57
BUSTE DISCHI SORPRESA!!!

VISITATECI:

Valdarno

Via Labicana 44a

Per vincere la
SORDITÀ
l'ISTITUTO SONOTECNICA

Vi offre le ultimissime novità esposte alla
FIERA DI MILANO

dalle migliori case estere:

- ◆ Occhiali acustici per via ossea o per via aerea, stereofonici, senza filo, leggerissimi (45 grammi), tecnicamente ed esteticamente perfetti.
- ◆ Apparecchi in miniatura, completamente nascosti dietro l'orecchio, senza filo.
- ◆ Apparecchi perfettamente occultabili sotto i capelli, a guisa di fermaglio o cerchietto, oppure come fermacravatte.
- ◆ Garanzia assoluta per 18 mesi, prezzi imbattibili, pagamento rateale.
- ◆ Permette vantaggiosissime di apparecchi di qualsiasi tipo e marca.

Consultateci senza impegno tutti i giorni:

ISTITUTO SONOTECNICA

FIRENZE — Piazza Salterelli, 1 — Telefono 298.339
GENOVA — Piazza Corvetto, 1/4 — Telefono 83.558

Fornitore dell'E.N.P.A.S., O.N.I.G., I.N.A.D.E.L. ed altre Casse Mutue



MARIO PASSI

VISITATE L'U.R.S.S. CON L'INTURIST

Soggiorni nell'Unione sovietica per sole 32 mila lire

Dal prezzo del soggiorno è escluso il viaggio - Riduzioni del 50 per cento sui mezzi di trasporto all'interno dell'URSS



MOSCA — Una veduta della Piazza Rossa ripresa dalla Passeggiata Istoricevskij

L'INTURIST
società per azioni dell'URSS per il turismo straniero organizza viaggi nella Unione sovietica con itinerari che offrono la possibilità di visitare le maggiori città, le capitali delle Repubbliche sovietiche, le località climatiche della Crimea e del Caucaso, di conoscere i monumenti storici, le attività più notevoli, le nuove costruzioni, i paesaggi caratteristici dell'URSS e la vita del popolo.

L'INTURIST
assicura al turista

durante il soggiorno nell'Unione sovietica il servizio completo comprendente:

- l'assistenza e l'accompagnamento alle stazioni ferroviarie, agli scali marittimi e agli aeroporti;
- il trasporto delle persone e dei bagagli all'albergo e viceversa;
- l'alloggio in confortevoli camere di albergo;
- pasti nei migliori ristoranti;
- gite giornaliere in pullman e in automobile con guida-interpreti;

● il viaggio tra le città comprese nel- l'itinerario.

Il costo del soggiorno nell'U.R.S.S. varia da un minimo di 32.000 lire, a seconda degli itinerari, della durata e della classe del viaggio.

Ai turisti inoltre è accordato lo sconto del 50% sulle tariffe di viaggio dalla frontiera sovietica fino alla prima località dell'itinerario e dall'ultima località fino alla frontiera.

Speciali facilitazioni verranno accordate agli studenti

Per informazioni, chiarimenti e iscrizioni rivolgersi agli agenti in Italia dell'**«INTURIST»**:

- C.I.T. - Piazza Esedra, 68 - Roma
- «I grandi viaggi» - Piazza Diaz, 2 - Milano.
- e alle seguenti agenzie di viaggio:
- F.I.I. Gondrand - Piazza Augusto Imperatore - Roma.
- «AVAI» - Via Bissolati, 35 - Roma.
- «Pier Busseti» - Via Barberini, 73 - Roma,
- nonché alla Direzione Generale dell'**«INTURIST»** - Via Gorky, 1 - Mosca



In tutta l'Unione Sovietica i turisti possono trovare infiniti angoli suggestivi, i paesaggi più vari e pittoreschi, e comoda ospitalità nelle accoglienti abitazioni. Nella foto il lago Iskander-Kul nelle montagne del Tagikistan

LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE FIERISTICA HA RAGGIUNTO LA SUA VENTOTTESIMA EDIZIONE

Milioni di pellicce pregiate messe in vendita nella più grande asta del mondo a Leningrado

Saranno messi in vendita anche i meravigliosi tappeti sovietici tra i quali i famosi "bulkkara".

Il 22 luglio prossimo avrà luogo a Leningrado la tradizionale vendita all'asta di pellicce.

Alla manifestazione che ha raggiunto la sua ventottesima edizione, e che è diventata ormai, nel suo genere, una delle più importanti del mondo, verranno messe in vendita pelli tra le più pregiate nel numero sottoindicato:

I SEZIONE - PELLI GREZZE
Once (esemplari) 50
Blaireau 10.000
Pett-gris 1.000.000
Loup 1.000
Vyuhol 500
Hermimes 75.000
Poulain 10.000
Lievre blanc 5.000
Vison de Chine 100.000
Chevre grise 100.000
Kolinsky 100.000
Martre de bois 100.000
Martre goscalà 2.000
Renard rouge 1.000
V. 10.000
Nutria 500
Ondatra 750.000
Renard blanc 10.000
Glonet 1.000
Lynx 2.500
Zebeline 10.000
Solongol 50.000
Marmotte 150.000
Tarbagán 20.000
Putois blanc 30.000
Putois noir 30.000

PELLI LAVORATE
Vyuhol 500
Hermimes 1.000
Kolinsky 1.000
Seal 500
Nutria 500
Ondatra 5.000
Putois noir 1.000
Squirrel Back Sacks (3 plates) 1.500
Squirrel Bally Plates Winton 5.000
Squirrel Belly Linings 500

II SEZIONE - PELLI GREZZE
Astracans noirs 500.000
Astracans gris 30.000
Astracans sour 10.000
Astracans couleur 5.000
Breitschwanz noirs, gris e couleur 30.000
Metis noirs 10.000

PELLI TINTE
Astracans noirs 150.000
Breitschwanz noirs 20.000
Metis noirs 20.000

Tutte le informazioni sull'asta si possono ottenere presso la Rappresentanza Commerciale dell'U.R.S.S. in Italia, Via Clitunno 46, Roma.



La caccia nell'URSS

Fin dai tempi più antichi, le sterminate foreste russe hanno fornito milioni di preziose pelli di animali da pelliccia. Ma solo sotto il regime sovietico fu organizzato un vero e proprio studio scientifico delle possibilità nel campo della caccia. A questo fine venti anni fa fu creato l'Istituto di ricerche scientifiche nell'industria della caccia.

Sotto la direzione degli studiosi di questo Istituto, si sviluppò su larga scala un lavoro per popolare varie zone con animali utili e preziosi. In tal modo si ripristinò il patrimonio di questi animali, là dove prima esistono ma poi furono sterminati, oppure si lavorò per acclimatare alcune razze in zone dove prima erano sconosciute.

Molto è stato fatto, per esempio, per ricostituire il patrimonio di una degli animali più preziosi: lo zibellino. Verso il 1918, solo nelle foreste più lontane si poter trovare lo zibellino, poiché era stato quasi sterminato. Soprattutto erano gli zibellini siberiani — i più preziosi.

Per conservare e moltiplicare quelli rimasti furono organizzate riserve nelle montagne presso il Bajkal e nelle montagne Sikhote-Alin, nell'Altai, nella Camciata, nelle zone confinanti con la parte Nord-orientale degli Urali. Contemporaneamente veniva interdetta la caccia al prezzo animale.

I compratori hanno un

ampio diritto di compilare la specifica necessaria indicando le misure, oltre i quantitativi, delle merci ordinate.

Per tutte le informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla rappresentanza in Italia in Via Clitunno 46, Roma.

ora vengono traslocati in varie zone; gli immigrati sono oggetto di attento studio, ogni anno si fa un calcolo numerico degli animali.

Interessanti sono i lavori per lo studio e la riproduzione anche di altri animali da pelliccia.

Le vaste steppe della Siberia, (Siberia orientale inclusa), sono ora popolate dalla lepre; con la cui pelle si confezionano i migliori articoli di feltro.

Si ripristinano con successo anche i capri del castoro. Dalla riserva di castori di Voronez, dove si conservano,

gli animali selvatici del pianeta, vengono traslocati in varie zone; gli immigrati sono oggetto di attento studio, ogni anno si fa un calcolo numerico degli animali.

Interessanti sono i lavori per lo studio e la riproduzione anche di altri animali da pelliccia.

Le vaste steppe della Siberia, (Siberia orientale inclusa), sono ora popolate dalla lepre; con la cui pelle si confezionano i migliori articoli di feltro.

Per informazioni rivolgersi presso la biblioteca "Humanitas", via Oslavia 14, Roma.

Acquistate libri e riviste sovietici

V/O "MEZDUNARODNAIA KNIGA"
U.R.S.S. Mosca, 200

Attenzione! Tutti i libri e riviste sovietici in lingua russa, inglese, francese, spagnola possono essere acquistati presso le librerie sotto indicate:

BOLOGNA
Libreria Mario Vigna, via Tovaglie 35.
Libreria Parolini, via Ugo Bassi 14.

GENOVA
Libreria Internazionale Di Stefano, via Rocca Tagliata Ceccardi.

FIRENZE
Libreria Marzocco, via Martelli 22-r.
Libreria Internazionale Seeber, via Tombolini 70-r.

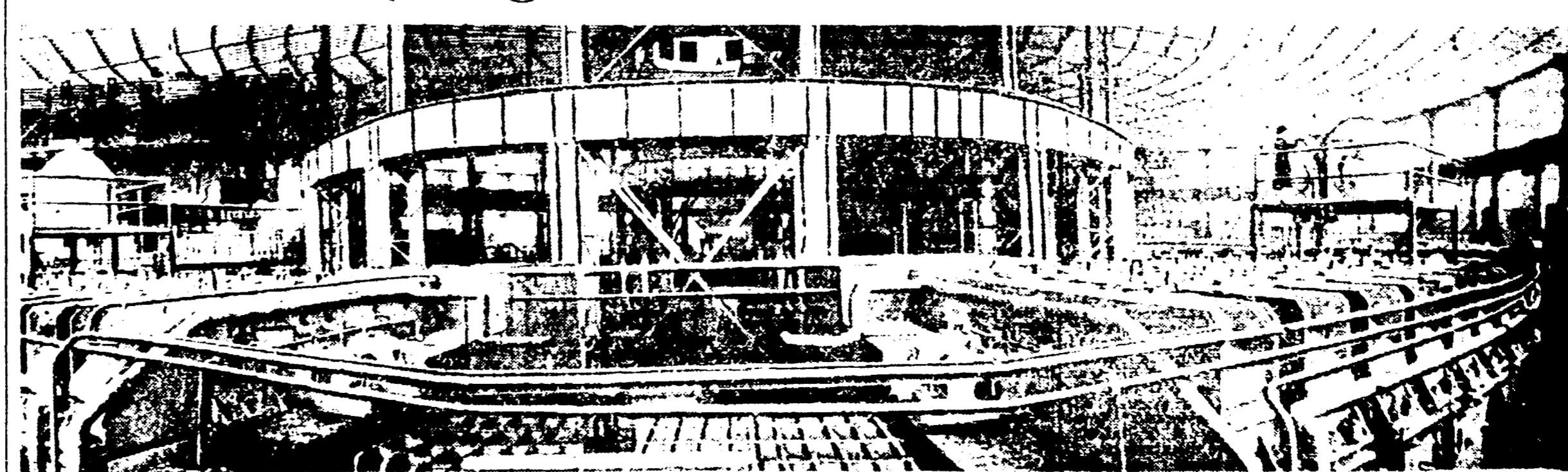
ROMA
Biblioteca Humanitas, via Oslavia 14.
Libreria Rinascita, via Botteghe Oscure 2.
Libreria Lattes, via Garibaldi 3.
Libreria Internazionale Treves M. De Stefano, via S. Teresa 6.

I cataloghi in lingua russa e inglese dei libri di imminente pubblicazione e le informazioni sui libri sovietici possono essere richiesti presso le stesse librerie.

N.B. — E' in preparazione il catalogo italiano dei libri e riviste in lingua russa disponibili in Italia.

Per informazioni rivolgersi presso la biblioteca "Humanitas", via Oslavia 14, Roma.

A Mosca il più grande sincrofasotrone del mondo



Il più grande sincrofasotrone del mondo, in azione nel laboratorio fisico di alta energia dell'Istituto di ricerche nucleari di Dubna nei pressi di Mosca. Anche nel campo dello sfruttamento dell'energia nucleare a scopi industriali l'Unione sovietica si trova all'avanguardia dei paesi capitalisti più progredi.

Per l'acquisto di legname e carta nell'Unione sovietica

"V.O. EXPORTLES.."

Mosca VI. Kuibiscevo, 6

Esporta:



legname resinoso
legname da miniera
legname da pasta
tronchi
cellulosa
carta da giornali e altre
merci di legno, carta e cellulosa.
I compratori hanno un

RINVIANO ANCORA L'ESAME DELLA QUESTIONE DEI PARASTATALI

Il Consiglio dei ministri approva la riforma degli esami di Stato

I criteri informatori: aumento delle prove scritte e possibilità di dispesa dagli orali - Riunione ministeriale per le concessioni telefoniche

La giornata di ieri ha registrato una certa attività di idoneità di ministeriale. In una riunione ristretta al Viminale è stata esaminata la questione della disciplina delle nuove connessioni telefoniche, a proposito delle quali è noto che il governo è orientato contro le sollecitazioni del Parlamento e per la proroga dei privilegi dei monopoli privati.

In serata, si è riunito il Consiglio dei ministri, che, a quanto era stato annunciato, avrebbe dovuto occuparsi dei parastatali; ma questa questione è stata rinviata a lunedì. Sono stati invece approvati vari provvedimenti, tra i quali, merita segnalazione il disegno di legge di riforma organica delle norme che disciplinano gli esami di stato, di maturità classica, scientifica e artistica e quelli di abilitazione magistrale e tecnica.

Essa conferma i principi già resi noti nei giorni scorsi, muovendo dalla considerazione che gli esami di stato, secondo il loro attuale ordinamento, più che esprimere un giudizio sintetico

consentire ai licenziati dalle scuole di avviamento professionale di qualsiasi indirizzo l'ammissione alla prima classe degli istituti tecnici, previo superamento di un esame di lingua italiana di matematica secondo i programmi stabiliti per la licenza di scuola media; e inoltre stabilisce le indennità da corrispondere ai componenti le commissioni per gli esami di ammissione, di licenziazione di idoneità o di promozione negli istituti di istruzione media, classica, scientifica magistrale e tecnica.

Inoltre, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge per la creazione in Roma di un istituto per il credito sportivo, che, con l'intervento finanziario del Cn, dovrà concedere mutui a enti locali e universitari per le attivazioni sportive; e ha deciso la messa in liquidazione della GRA dell'PARAR, con particolari disposizioni per il personale che verrà assorbito dallo Stato o avrà una liquidazione speciale. Ha preso poi

la riforma quindi sarà diretta a modificare la funzionalità degli esami di stato, trasformandoli in una prova a carattere conclusivo dei relativi studi, indicativa soprattutto della maturità culturale dei giovani e del grado di formazione raggiunto, anche in relazione alle loro preferenze culturali. Nella riforma è prevista la estensione dei saggi scritti anche a materie che tradizionalmente erano oggetto di accertamento solo in sede di colloquio e la dispensa delle prove orali nel caso in cui i candidati abbiano offerto negli scritti la dimostrazione della propria maturità, sempre che nello scrutinio finale abbiano ottenuto almeno la sufficienza in tutte le materie.

Sempre in materia scolastica, un altro disegno di legge approvato ieri mira a

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE

Plebiscitario lo sciopero nell'industria saccarifera

BOLOGNA, 30 — Si è riunito stamane in tutta Italia lo sciopero nazionale dei dipendenti delle industrie saccarifere per protestare contro il risalto degli industriali a rinnovare il contratto nazionale di lavoro già scaduto. Dalle notizie pervenute risulta che l'estensione del lavoro è stata presocche totale in tutte le fabbriche.

A Sampierdarena, ad esempio, la percentuale degli scioperanti ha raggiunto il 99,6% degli impiegati 52 su 54 hanno aderito allo sciopero; a Ferrara, le percentuali di scioperanti sono pure elevatissime (operai 100% quasi ovunque); a Bologna, Rovigo, Mantova, Ferrara, Ravenna, Modena, ed in altri centri, l'adesione allo sciopero è stata plebiscitaria. Conferma prevedibile, data l'azione massiccia messa in atto nei loro confronti (a Genova sono stati diffidati per iscritto dai partecipanti allo sciopero, pena gravi sanzioni disciplinari), minor compattezza si è registrata fra gli impiegati. Ciò nonostante, gli impiegati delle fabbriche di Bondeno, Ostiglia, Porto Tolle, S. Biagio, Sermide, Trevisago, per quello che si conosce, sinora hanno raggiunto il cento per cento. A tutta la categoria, il nostro più vivo plauso. Quasi ovunque, seppure pressappena, le società saccarifere hanno effettuato la serrata. Ciò rappresenta una gravissima violazione al diritto di sciopero, un aperto contrasto coi dettami della Costituzione. Alle manifestazioni unitarie dei lavoratori delle fabbriche colpite dalla serrata, la Segreteria nazionale della FIANZA ha unito la sua vibrata protesta indirizzata all'Associazione degli eredi al governo.

La FIANZA ha deciso di promuovere tutte quelle azioni che riterrà opportune a salvaguardia degli interessi dei lavoratori.

Si apre sabato a Firenze l'assemblea della riforma agraria

FIRENZE, 30 — Nelle giornate di sabato e domenica, 4 e 5 maggio, si svolgerà a Firenze, l'Assemblea nazionale per la riforma agraria, cui parte-

I RISULTATI DELL'ILLEGALE ASSEMBLEA DEI SOCI

Chiesta dalla FILM e dalla CGIL una nuova assemblea della "Garibaldi,"

I risultati delle elezioni per il nuovo Consiglio d'amministrazione della cooperativa "Garibaldi" — tenutosi a Roma nei giorni 28, 29 e 30 sono i seguenti: presenti all'assemblea 271, con delegati 131; totale 402. Voti favorevoli alle proposte del commissario 367, contro 9, astenuti 10. Votazioni per corrispondenza: 100, di cui 98 favorevoli. Si prevede che alla manifestazione prenderanno vari dirigenti nazionali, promotori del convegno (Confederazione, Alleanza contadina, Associazione delle cooperative). Si prevede che alla manifestazione prenderanno parte molte migliaia di contadini ed è già annunciata l'arrivo di numerosi gruppi dalle province toscane ed emiliane. Da parte sua la Segreteria della CGIL ha inviato le autorizzazioni dei lavoratori della ditta ed ha deciso di rivolgere un caldo appello ai lavoratori di tutte le categorie perché sostengano attivamente la grande lotta in corso per la gi-

Esercitazioni navali nelle acque italiane

NAPOLI, 30 — Il Quartier generale delle forze alleate del Sud Europa ha comunicato che la VI Flotta degli Stati Uniti non parteciperà alla imminente esercitazione "Fulcro verde". La VI Flotta, come è noto, ha lasciato giorni fa i porti italiani dirigersi verso le acque del Medio Oriente.

voto, e di partecipare, quindi, alla gestione della cooperativa.

2) dei 5500 votanti, neppure 3000 si sono espresso in favore delle proposte comunisociali relative ai bilanci, alle modifiche statutarie, al programma della cooperativa e alla lista proposta per il nuovo Consiglio di Amministrazione. D'altra parte circa 1500 voti sono stati netamente contrari alle votazioni per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e per l'approvazione del bilancio. La maggioranza dei voti delle varie delibere atti comunisociali si è rivelata quasi mai incisiva e motivata.

3) i 1003 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 1445, le sedute con voto contrario 225.

4) i 2029, con 1997 favorevoli, 222 per le delibere della CGIL e 102 per le delibere della FIANZA.

5) i 5022 di cui 1003 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

6) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

7) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

8) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

9) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

10) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

11) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

12) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

13) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

14) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

15) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

16) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

17) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

18) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

19) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

20) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

21) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

22) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

23) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

24) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

25) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

26) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

27) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

28) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

29) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

30) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

31) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

32) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

33) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

34) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

35) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

36) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

37) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

38) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

39) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

40) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

41) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

42) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

43) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

44) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

45) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

46) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

47) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

48) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

49) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

50) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

51) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

52) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

53) i 5002 di cui 271 di protesta contro le delibere comunisociali, le sedute favorevoli a tutte le delibere sono state 13500, le sedute con voto contrario 5000 circa.

NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO

Comunisti, socialisti e democristiani condannano gli arbitrii alla R. I. V.

Il segretario DC, Donat Cattin, afferma che il licenziamento dei due sindacalisti comunisti è un atto fascista

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 30 — Una condanna di una chiarezza senza precedenti, ai metodi del monopolio FIAT e agli attentati alle libertà dei cittadini dentro e fuori della fabbrica, è venuta ieri sera dai banchi del Consiglio Comunale nel corso di due interrogazioni presentate in seguito al licenziamento di rappresaglia dei compagni Giuseppe Mainardi, membro della Commissione interna della RIV e del compagno Alberto Tibaldi, ex membro di C. I. dello stesso stabilimento, allontanati dalla fabbrica per aver diffuso, fuori dell'orario di lavoro e fuori dell'azienda, volantini in cui si denunciava un precedente arbitrio dei dirigenti della fabbrica contro la libertà di stampa. Le interrogazioni erano state presentate dai consiglieri dc, Donat Cattin e Bianco e dai consiglieri comunisti e socialisti Garavini, Sulotto, Gruppi, Paonni, Carli e Castagni.

Rispondendo alle interrogazioni il sindaco, avv. Peyron, ha esordito dicendo di non possedere elementi per dire che i fatti si sono svolti come affermato dagli interroganti; e nonostante se questi fatti si fossero svolti così come è stato detto, l'avv. Peyron, come democratico e come sindaco, non potrebbe approvare che «per motivi politici comuni» esercitati, taluno abbia ad essere colpito per le sue idee la cui libertà è garantita dalla Costituzione. «Giai — ha affermato il sindaco di Torino — se si ammettesse una vera e propria discriminazione politica fra gli italiani». Ma l'avv. Peyron non andato più in là e si è limitato a dichiarare che se i fatti stessero come appaiono dalle interrogazioni, egli non esiterebbe ad esprimere preoccupazione al-

lasciare D.C. — sono interessanti, ma non portano nessun contributo per la soluzione del problema di cui si sta discutendo. Occorre approfondire sia il fatto specifico che le conseguenze a cui può portare».

L'oratore ha ricordato che allorché la CISL interpellò l'Unione industriale sul motivo del licenziamento di Mainardi e Tibaldi ricevette una risposta generica: «Questo reticenza nell'esprimere i motivi del licenziamento dimostra chiaramente che la parte dalla quale il provvedimento è stato assunto, non ha la certezza di essersi avvalsa di un diritto» ha detto Donat Cattin il quale ha ricordato l'asprezza della situazione nelle fabbriche denunciando che molto spesso

i licenziamenti sono accompagnati da motivazioni contrattuali ma hanno un sottofondo diverso. A questo punto l'oratore ha accuratamente illustrato i pericoli che minacciano la democrazia se un provvedimento come quello della RIV dovesse passare impunitamente e, pur con qualche accenno polemico nei confronti dei consiglieri di sinistra, ha affermato con forza che la libertà sia oppresa.

Quindi, riferendosi alle affermazioni del sindaco, Donat Cattin ha affermato che le posizioni che valgono sono quelle che conducono ad un effetto, e compito del Consiglio è oggi quello — senza soffrirsi su proposte di rimedi legislativi che

ad altri competono — esprimere una ferma protesta per quel che sta accadendo e che è una grave minaccia alla democrazia. Ricordando il modo come il fascismo ha privato delle libertà tutti i cittadini, l'oratore ha sottolineato che occorre fermare che si ingrossi e tutto trarvolga, e l'on. Rapelli — ha ricordato l'oratore — nel 1926 fu allontanato dall'Italia per motivi pressoché uguali a quelli per cui sono stati licenziati i due operai della RIV. Così oggi si pongono due comunisti per giungere poi domani a colpire due non comunisti».

L'oratore ha, a questo punto, sottolineato che per questi motivi occorre una decisa presa di posizione del Consiglio.

OGGI IN TUTTA L'ITALIA

Migliaia di comizi per la Festa del lavoro

Di Vittorio parla a Milano e a Bologna - Santi a Genova - Bitossi a Firenze - Lizzadro a Roma

Oggi si svolgeranno migliaia di manifestazioni, ne cosi' delle quali oratori sono designati dalla CGIL, celebrano la festa del lavoro.

Il Segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà in mattinata a Milano e nel pomeriggio a Modena, Trento e mattinata a Como e nel pomeriggio a Lecco.

Ad Asti parlerà Scarpa, a Torino Bigi, a Novara Gesù, a Torino Sulotto e Paon; a Biella Porcaro; a Verelli Feimariello; ad Imperia Bianco, a Savona parla Scheda; a La Spezia Verte; a Bergamo Trespidi; a Cremona Degli Innocenti; a Mantova Tramontani; a Sesto S. Giovanni Brambilli; a Monza Venegoni; a Lod Mariani; a Pavia Negro; a Sondrini Grilli; a Varese Roccaglione; a Bolzano Invernizzi; a Trento Malaguti; a Gradisca (Gorizia) Vecchi a Udine Capodaglio; a Padova Giulianati; a Belluno Polacco; a Rovigo Bosi a Treviso Maggiolini; a Verona Di Prisco; a Vicenza Sighinolfi; a Schio (Vicenza) Marchioro; a Forlì Marconi; a Rimini e S. Arcangelo Martella; a Piacenza Masi a Siena Avolos; a Reggio Emilia Fibbi; a Pesaro Paluzzi e Prince; a Potenza Ghersi; ad Arezzo Masini; a Grosseto Ansani; a Livorno Sereni; a Piombino (Livorno) Roveda; a Lucia Tremolanti; a Massa Carrara Arcese; a Pontedera (Pisa) Martelli; a Pistoia Widmar a Pescia (Pistoia) Giovannini; ad Ancona Verzelli; ad Ascoli Piceno Bei; a S. Benedetto del Tronto Barbani; a Macerata Vecchi; a Castro Veronesi; a Spoleto (Perugia) Stallone; a Terni Pizzorni; a Isola del Liri (Frosinone) Compagnoni; a Formia (Latina) Rubilotti; a Viterbo Buschi; ad Argillino Laviano; a Salerno D'Ambra; a Campobasso Zamponi; a Bari Musti; a Foggia Picolati; a Taranto Ficentino; a Crotone Tabarrà; a Cosenza Galetti; a R. Calabria; Di Blasio; ad Agrigento Fiore; a Caltanissetta Cuccia; a Enna Renda; a Siracusa Failla; a Taormina Latte; a Termini Imerese; a Mogliacci; a Catania (Cagliari) Marzolla; a Nuoro Prevosto; a Susari Manca; a Perugia Veronesi; a Palermo Magnani; a Ragusa Renda.

sarà a Trieste e Pon. Fo;

a Pisa. Lama parlerà in mattinata a Ravenna e nel pomeriggio a Ferrara. L'on. Tarantini parlerà in mattinata a Parma e nel pomeriggio a Modena, Trento e mattinata a Como e nel pomeriggio a Lecco.

Ad Asti parlerà Scarpa,

ad Imperia Bigi, a Novara Gesù,

a Torino Sulotto e Paon;

a Biella Porcaro; a Verelli Feimariello; ad Imperia Bianco,

a Savona parla Scheda;

a La Spezia Verte;

a Bergamo Trespidi;

a Cremona Degli Innocenti;

a Mantova Tramontani;

a Sesto S. Giovanni Brambilli;

a Monza Venegoni;

a Lod Mariani;

a Pavia Negro;

a Sondrini Grilli;

a Varese Roccaglione;

a Bolzano Invernizzi;

a Trento Malaguti;

a Gradisca (Gorizia) Vecchi

a Udine Capodaglio;

a Padova Giulianati;

a Belluno Polacco;

a Rovigo Bosi;

a Treviso Maggiolini;

a Verona Di Prisco;

a Vicenza Sighinolfi;

a Schio (Vicenza) Marchioro;

a Forlì Marconi;

a Rimini e S. Arcangelo Martella;

a Piacenza Masi

a Siena Avolos;

a Reggio Emilia Fibbi;

a Pesaro Paluzzi e Prince;

a Potenza Ghersi;

ad Arezzo Masini;

a Grosseto Ansani;

a Livorno Sereni;

a Piombino (Livorno) Roveda;

a Lucia Tremolanti;

a Massa Carrara Arcese;

a Pontedera (Pisa) Martelli;

a Pistoia Widmar;

a Pescia (Pistoia) Giovannini;

ad Ancona Verzelli;

ad Ascoli Piceno Bei;

a S. Benedetto del Tronto Barbani;

a Macerata Vecchi;

a Castro Veronesi;

a Spoleto (Perugia) Stallone;

a Terni Pizzorni;

a Isola del Liri (Frosinone) Compagnoni;

a Formia (Latina) Rubilotti;

a Viterbo Buschi;

ad Argillino Laviano;

a Salerno D'Abbiero;

a Campobasso Zamponi;

a Bari Musti;

a Foggia Picolati;

a Taranto Ficentino;

a Crotone Tabarrà;

a Cosenza Galetti;

a R. Calabria Di Blasio;

ad Agrigento Fiore;

a Caltanissetta Cuccia;

a Enna Renda;

a Siracusa Failla;

a Termini Imerese; a Mogliacci;

a Catania (Cagliari) Marzolla;

a Nuoro Prevosto;

a Susari Manca;

a Perugia Veronesi;

a Palermo Magnani;

a Ragusa Renda.

contro le tarme occorre infatti nebulizzare l'interno degli armadi con

con insetticidi B.P.D.
non sarebbe accaduto



contro le tarme
occorre infatti
nebulizzare l'interno
degli armadi con

AEROSOL B.P.D.
che contiene lo **strobane**
l'ultimo ritrovato americano
di particolare efficacia anche
contro le tarme, di cui di-
strugge persino le loro larve.

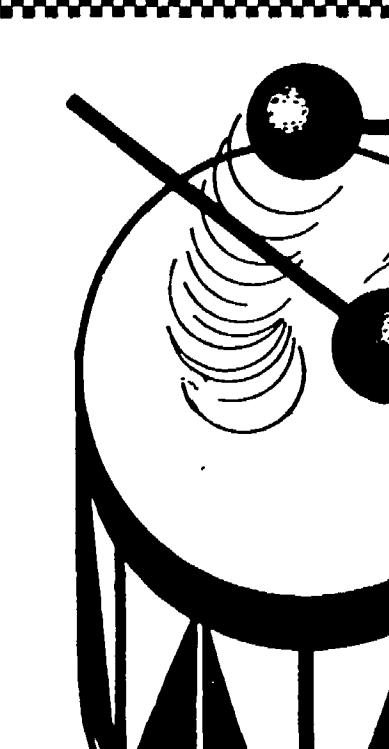
* cospargere gli indumen-
ti da conservare con

D.D.T. POLVERE B.P.D.

che, per la sua speciale
preparazione, è l'inset-
ticida che non perde mai
il suo potere micidiale.

Preparate le proposte
dalla commissione per i PTT

La commissione mista composta dai rappresentanti dei sindacati dei postelegrafonici e dai sottosegretari dei ministeri composta ha precisato le proposte da prendere per trovare una soluzione dei problemi che interessano il personale di ruolo e i salariati dell'Amministrazione autonoma delle Poste e Telecomunicazioni. Tali proposte riguardano in particolare l'adeguamento di alcune qualifiche dei carabinieri, il miglioramento della situazione del personale di concetto, esecutivo e ausiliario e l'inquadramento nei ruoli organici di qualche speciale categoria.



contiene oltre il 60% di pura freschissima panna
nutre più della carne e si digerisce meglio

un astuccio da tre
formaggini costa solo 85 lire

Altre confezioni:
Tondo gigante L. 50 cadauno
Scatola gigante L. 250



è un prodotto della gran marca

APPARTAMENTI 1-2-3-4 CAMERE ACCESSORI semplici e doppi ascensore - termosifone centrale - ampi balconi - impianto centrale T.V. - corrente industriale in ogni appartamento

L. 770.000 - VANO
Mutuo fondiario al 5% per 15 anni
Condizioni di anticipo adattabili a qualsiasi economia

GRANDI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

AFFITTA: anche con opzione di riscatto
a L. 6/7.000 - VANO, compreso condominio
APPARTAMENTI 1-2-3-4 camere, accessori, semplici e doppi

**IN ATTIGUA COSTRUENDA PALAZZINA GIÀ COPERTA
PRENOTA APPARTAMENTI**

Cantiere: V. della Magliana, 136 ARDUINI Uffici: Via Arenula, 21 - Roma

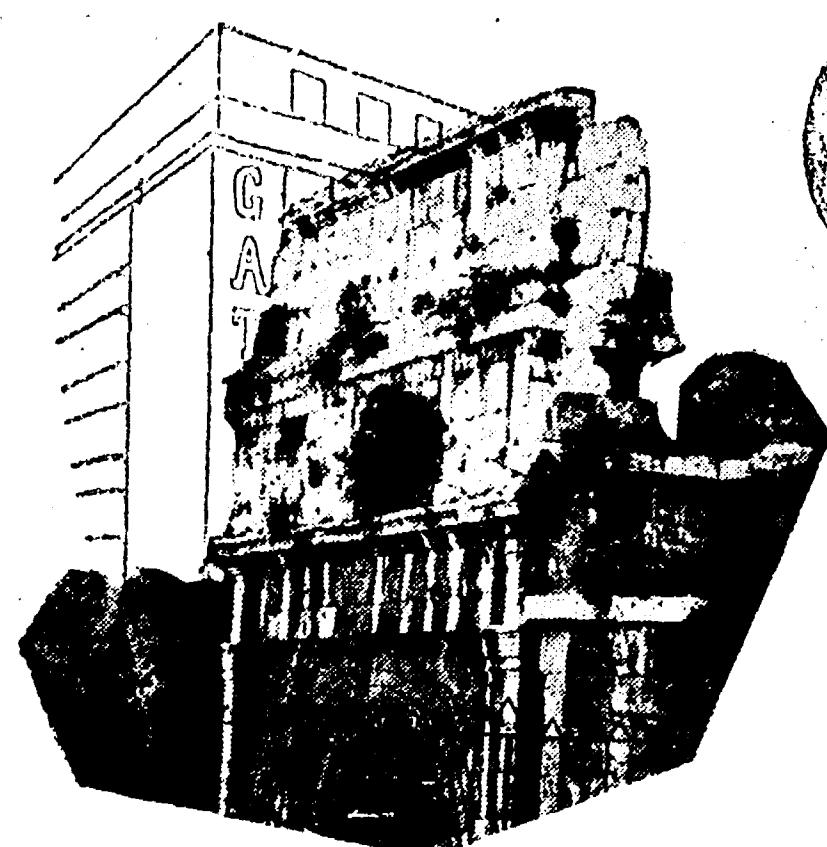
OGGI IN TUTTA L'ITALIA

Migliaia di comizi per la Festa del lavoro

Di Vittorio parla a Milano e a Bologna - Santi a Genova - Bitossi a Firenze - Lizzadro a Roma

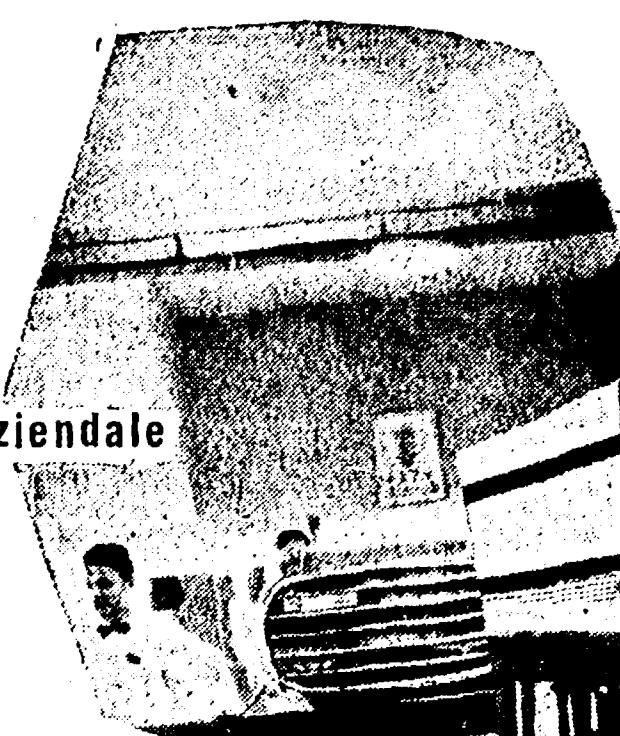
GATE

Una modernissima realizzazione
della tecnica tipografica nella Capitale

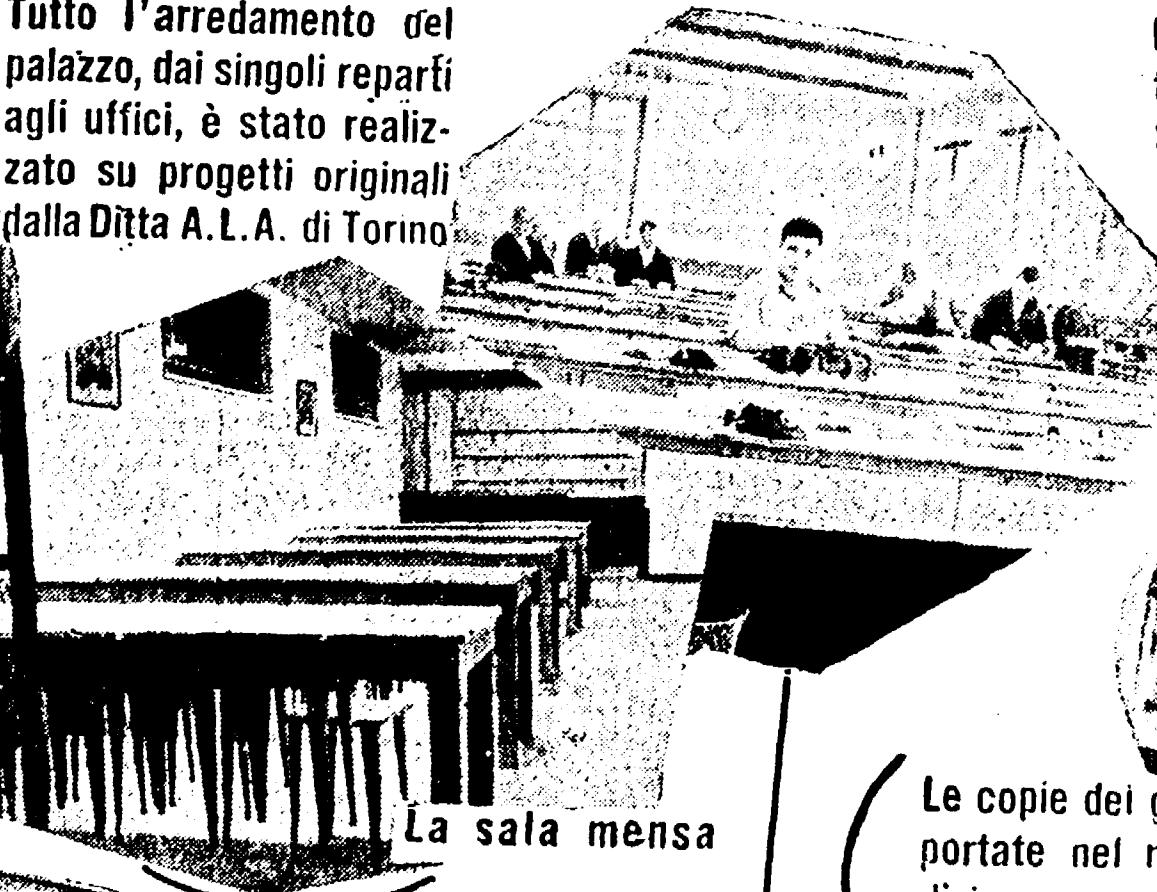


Il bar aziendale

La tipografia è dotata di impianti di condizionamento ed estrazione della Ditta R. CARANDO - Torino



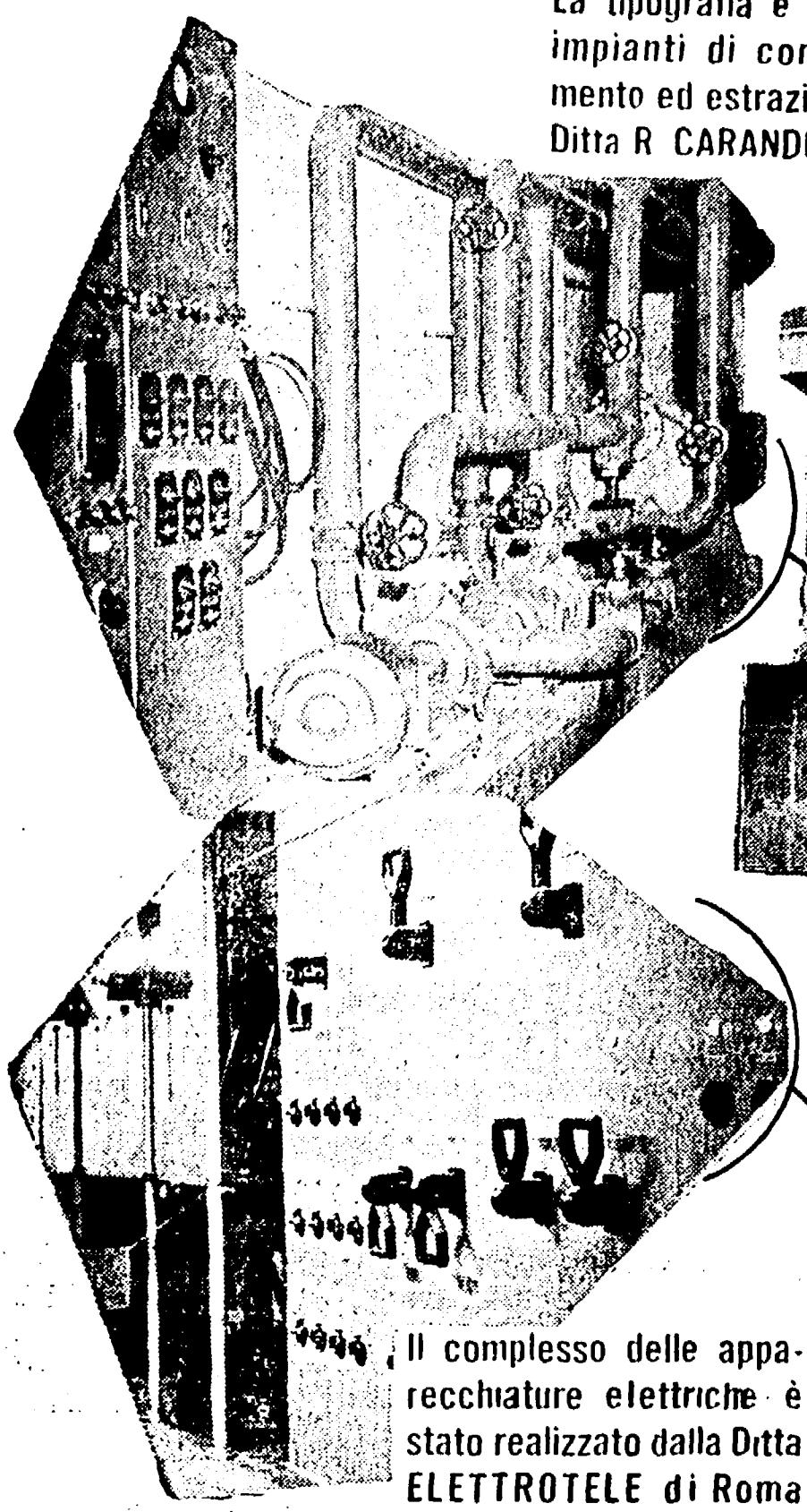
Tutto l'arredamento del palazzo, dai singoli reparti agli uffici, è stato realizzato su progetti originali dalla Ditta A.L.A. di Torino



La sala mensa

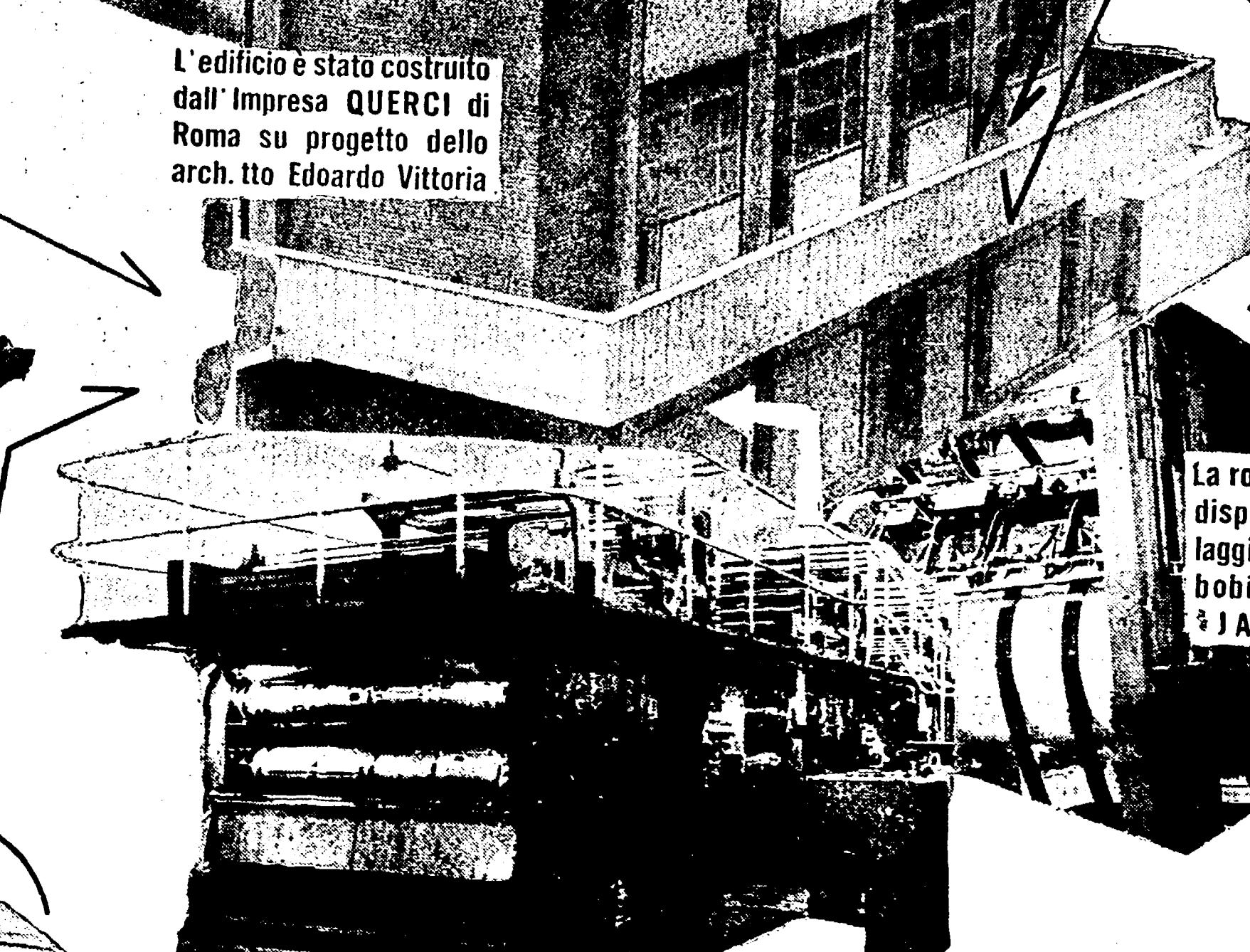
I "flâni" per le stereotipie sono della Ditta SCHULZINGER di Bolzano

Le matrici per i caratteri del testo sono della Ditta ADLER-TRALDI di Roma

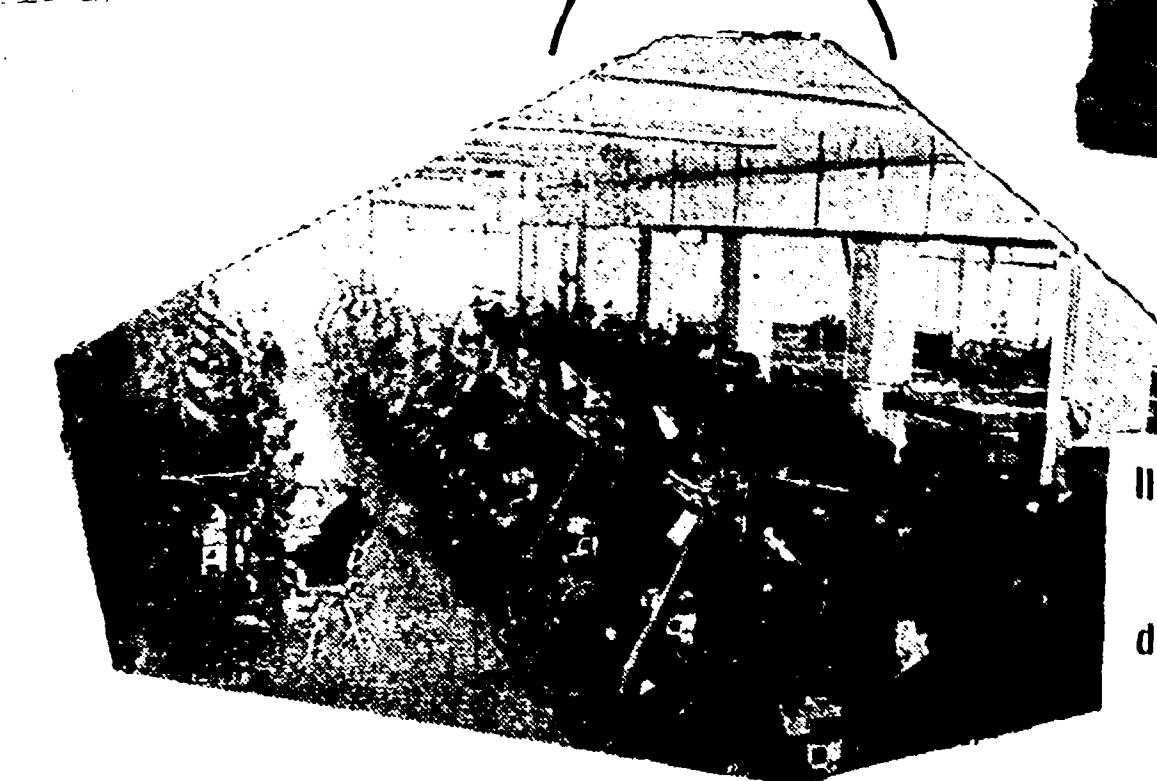


Il complesso delle apparecchiature elettriche è stato realizzato dalla Ditta ELETTROTELE di Roma

L'edificio è stato costruito dall'Impresa QUERCI di Roma su progetto dello arch. tto Edoardo Vittoria



La nostra "Monotype" Supra fornita dalla Agenzia Generale Italiana Macchine "MONOTYPE" di Torino, fonde i caratteri per i titoli dei giornali

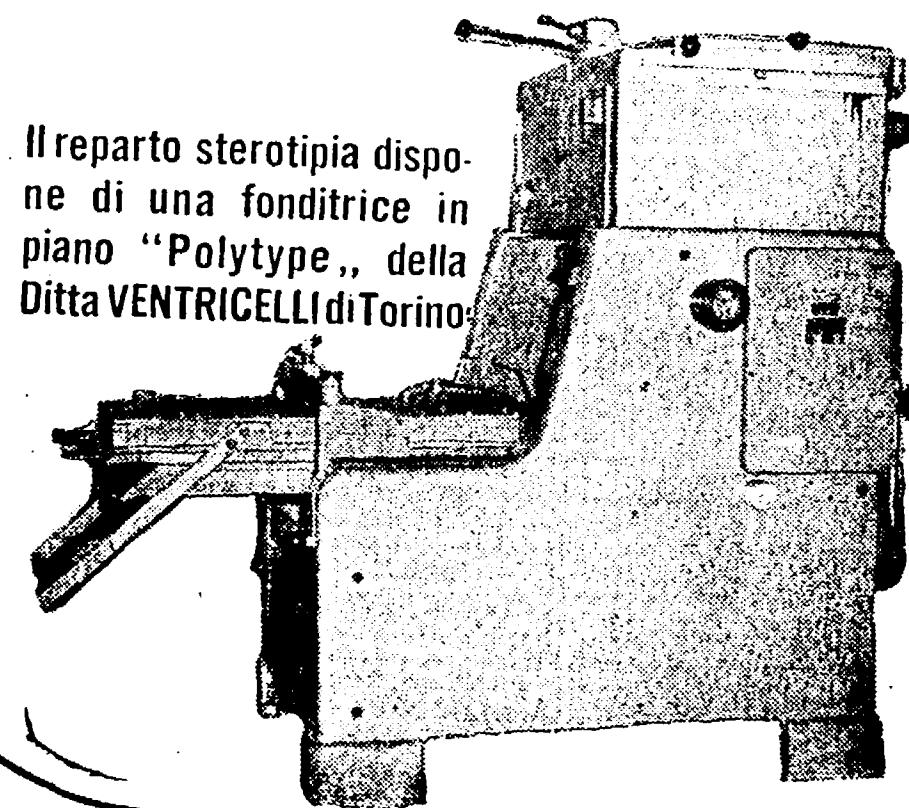


Il reparto di composizione meccanica è dotato di macchine ITALTYPE della LINOTYPE ITALIANA S.p.A. di Milano

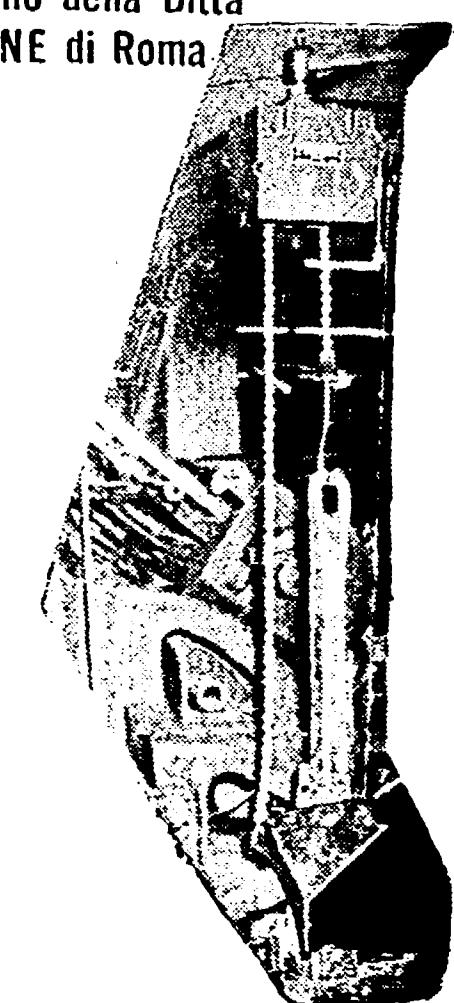
La rotativa MARINONI-SOMUA a gruppi multipli di stampa può raggiungere una tiratura di 200 mila copie l'ora

Il nastro trasportatore delle pagine di piombo e gli altri impianti di trasporto nei vari reparti sono della Ditta VARONE di Roma

Il reparto stereotipia dispone di una fonditrice in piano "Polatype", della Ditta VENTRICELLI di Torino



Gli alimentatori automatici delle macchine compositrici sono della Ditta MANZIONE di Roma



La rotativa è dotata di un dispositivo per l'incollaggio automatico delle bobine della WITTON & JAMES di Londra

